EVENTI DA RICORDARE

SETT 2014 - FEB 2015

CORRIERE DEL VENETO

giovedì 31.07.2014

Estratto da Pagina:

«Progetto Martina»

Cancro, prevenzione a scuola il professor Cosimo di Maggio ricevuto dal capo dello Stato

PADOVA — Il professor Cosimo di Maggio, ex primario di Senologia allo lov, è stato ricevuto al Quirinale dal presidente Giorgio Napolitano, che ne ha apprezzato il «Progetto Martina», dedicato ai ragazzi tra 16 e 18 anni. Si tratta di un piano di prevenzione al cancro, attraverso l'indicazione di alimentazione e stili di vita corretti, nella convinzione



Cosimo Di Maggio

che la scuola rimanga la sede ideale per veicolare la cultura della salute. «La malattia si vince con l'informazione — dice di Maggio — non con silenzio e paura. E la prevenzione va fatta al momento giusto e nel modo giusto». In pochi anni il medico e una squadra di colleghi volontari hanno illustrato il progetto ad oltre 400 mila studenti in tutta Italia. Un'attività in evoluzione, nata dal desiderio di Martina, una ragazza stroncata dal cancro, che lasciò il monito di «informare ed educare i giovani ad avere maggior cura della propria salute». «Il progetto, così ben articolato e diffuso sul territorio nazionale, è stato apprezzato poiché ha una grande valenza sociale commento del capo dello Stato — e coinvolge i giovani su un tema fondamentale per la loro vita futura, la salute. A tale iniziativa si augura un sempre maggiore successo».

Data: venerdì 29.08.2014

PADOVA

Estratto da Pagina:

Di Maggio ricevuto dal presidente Napolitano «La lotta ai tumori comincia dalla scuola»

(F.Capp.) È stato ricevuto al Quirinale dal Capo dello Stato. Il professor Cosimo di Maggio, già ordinario di Radiologia al Bo, ha presentato il Progetto Martina al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Si tratta di un piano di prevenzione dei tumori dedicato ai ragazzi tra i 16 e i 18 anni, l'età migliore per apprendere alimentazione e stili di vita corretti per evitare il cancro, nella convinzione che la scuola rimanga la sede ideale per veicolare contenuti importanti come quello della cultura della

salute. «La malattia si vince con l'informazione e la cultura - dice infatti di Maggio non con silenzio e paura. E la prevenzione va fatta al momento giusto e nel modo giusto».

Per questo, in pochi anni di Maggio e una squadra di medici volontari coinvolti nel progetto hanno portato informazione sulla preven-zione dei tumori ad oltre 400

mila studenti in tutta Italia. Più di 1000 le scuole coinvolte, dove i ragazzi frequentanti il triennio superiore hanno ricevuto documenti e immagini adeguatamente preparati per un pubblico giovane magari per discuterne con i genitori. Un'attività incessante, in continua evoluzione, nata dalla volontà di esaudire il desiderio di Martina, una ragazza stroncata dal

cancro che lasciò il monito convinto di «informare ed educare i giovani ad avere maggior cura della propria salute». Martina aveva infatti compreso che una maggiore e precoce conoscenza e consapevolezza forse avrebbero potuto migliorare il suo destino, sicuramente avrebbero potuto incidere sulla salute dei suoi coetanei vicini e Iontani.



RADIOLOGO Cosimo Di Maggio

N. 6 - 2014/2015 - LETTERA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA





AI SOCI DEL DISTRETTO 108 Ta3

11 Agosto 2014

Cari amici soci LIONS

non si è ancora spento l'eco del premio AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca su Cancro) consegnato l'11 novembre 2013 dal Capo dello Stato al Presidente del Consiglio dei Governatori Enrico Pons e di nuovo il Quirinale apre le porte ad un LIONS; questa volta è stato un nostro socio, Cosimo di Maggio del L.C. Padova Jappelli, ad avere il privilegio di essere ricevuto dal Presidente Giorgio Napolitano. Dopo aver letto il breve ''ma facilmente percepibile'' articolo sul Corriere Veneto ho telefonato all'amico Mino per saperne qualcosa di più.

La cronistoria è molto semplice e ha quasi il sapore di favola. Nel marzo scorso Mino ha scritto una lettera al Presidente con la richiesta di poter illustrare il Progetto Martina, progetto nato, come sapete, nel nostro Distretto Ta3. Dopo pochi giorni il consigliere direttore dell'ufficio di Segreteria del Presidente ha risposto che '' Il Presidente della Repubblica ha ricevuto la sua cortese lettera. Il Progetto Martina, così ben articolato e diffuso sul territorio nazionale, ha una grande valenza sociale e coinvolge i giovani su un tema fondamentale per la loro vita futura, la salute''.

Poi, alla fine di giugno, è arrivata una ormai inattesa telefonata dal Servizio del Cerimoniale del Quirinale: ''il Presidente l'attende lunedì 2 luglio alle ore12''.

Ho chiesto a Mino anche qualche confidenza sull'incontro; vi riporto il suo racconto:

"Sono arrivato naturalmente in anticipo e mi hanno fatto accomodare in una sala d'attesa tipo Versailles; alle 12 in punto si è aperta la porta dello studio del Presidente e quando ho visto che mi veniva incontro mi sono sentito come uno scolaretto ed il primo grazie è stato un balbettio. Poi il Presidente mi ha accompagnato in un salottino d'angolo e mi ha fatto sedere alla sua destra e gli ho consegnato un dossier con la stampa delle diapositive più significative che uso per presentare il progetto Martina (esattamente 66). Il Presidente ha sfogliato il dossier durante la chiacchierata ed ha richiesto spesso delucidazioni. Io ho fatto notare più volte che il Progetto dei LIONS è l'unico che garantisce, grazie alla presenza di operatori formati e di una metodologia attuativa molto rigorosa, armonizzazione e monitoraggio su tutto il territorio nazionale.

La presenza dei questionari, la disponibilità di un lettore ottico per l'elaborazione obiettiva dei dati, la visione dei fogli PDF con numeri e percentuali sono stati molto apprezzati.

Il colloquio è durato oltre mezz'ora ed è terminato con un cordiale saluto e la promessa di un comunicato dopo aver riguardato con più attenzione la documentazione ricevuta''.

Mino ha atteso con ansia il comunicato ma non si aspettava la cortese lettera personale che ha ricevuto a casa e che vi riporto in allegato perché è indubbio che le parole del Presidente sono un riconoscimento di merito e soprattutto un invito a che non venga mai meno il nostro impegno sociale

Un cordiale saluto Luigina Papa



Il Tresidente della Repubblica

Roma, 10 luglio 2014

Gentile Professor Di Maggio,

ho avuto modo, dopo il nostro incontro del 2 luglio u.s., di prendere visione del dossier da lei consegnatomi relativo al "Progetto Martina – parliamo con i giovani dei tumori".

Non posso che confermarle la positiva valutazione delle attività svolte nell'ambito di tale progetto, nato dall'intento di promuovere una ampia partecipazione degli studenti a incontri formativi sul tema della salute, e in particolare della lotta contro i tumori attraverso una corretta educazione sanitaria e la sollecitazione di responsabili comportamenti individuali. Ritengo infatti che il Progetto Martina – per il quale auspico una larga diffusione sul terrirorio nazionale – sia strumento positivo per coinvolgere i giovani su un tema fondamentale per la loro vita futura, superando dannose forme di reticenza e di indifferenza, se non di vero e proprio silenzio, sulla prevenzione dei tumori.

In questo spirito invio a lei e a tutti i collaboratori del Progetto Martina un cordiale saluto e sinceri auguri di buon lavoro

Singo Noboltono

Storia di un padre, di un figlio e del Progetto Martina

di Luigi Amorosa



E' il terzo anno che il Lions Club Ventimiglia aderisce al Progetto Martina e, grazie alla benevolenza dei presidenti che si sono succeduti (ultimo, quest'anno, Uccio Palmero), sono sempre stato designato quale responsabile di Club. Ormai, quindi, la gestione di questo bel Service è per me divenuta quasi una routine: i contatti con la scuola, semplificati dalla reciproca stima instauratasi nel tempo, la scelta della data insieme al collega ed amico dr. Claudio Battaglia, presidente provinciale della LILT, la predisposizione del materiale informativo e dei questionari per gli studenti, ed, infine, la scaletta della giornata, ormai collaudata: saluto del Dirigente scolastico, breve introduzione sul significato del Progetto Martina con accenni al Lionismo da parte del sottoscritto ed, infine, largo al dr. Battaglia con la sua "lezione".

Quest'anno, però, solo qualche giorno prima della data prevista per la lezione, il 2 aprile, mi sono reso conto che c'era una novità: mio figlio Alberto frequenta il terzo anno del Liceo Aprosio di Ventimiglia e, quindi, sarebbe stato fra i fruitori del progetto: un uditore sicuramente severo che ancora non conosce appieno il concetto di "essere cauti nella critica".

D'altra parte, però, la sua presenza mi avrebbe permesso di conoscere indirettamente l'umore della giovane platea... bastava solo accettare le critiche senza controbattere.

Già alla fine della lezione mi è passato davanti dicendo: "ho un paio di osservazioni da fare, te le dico a casa". Brutto

presagio...

La sera, appena rientrato, la mia prima domanda è stata: "allora...?" e l'inesorabile e cruda risposta non si è fatta attendere: "mi aspettavo di più da te; alla fine delle frasi dicevi sempre eecehhh e questo dava un senso d'insicurezza e poi nel cercare la parola giusta a volte ti perdevi". Obiettivamente non me n'ero mai accorto, anzi mi sono sempre ritenuto un discreto oratore, ma ho incassato, riprometten-

domi di verificare e correggermi nel futuro.

Ormai deluso ed afflitto ho provato a cambiare registro e ho chiesto: "ma del Progetto Martina che ne pensi?". E qui, per fortuna, il tono è cambiato e gli aggettivi più usati sono stati "molto interessante", "utilissimo" o "chiarissimo". Ma, soprattutto, il mio orgoglio, mortificato quale genitore, si è riappropriato di quanto dovutogli in qualità di Lions con questa affermazione: "è piaciuto anche a tutti i miei amici; è la prima volta che non sento volare una mosca durante le conferenze al Liceo, di solito sono così noiose che cominciamo a far casino dopo i primi dieci minuti".

Alla fine mi sono reso conto di una cosa: quando si dice che essere genitore è un mestiere difficile è vero... è addirittura

più difficile che essere Lions!

Lions Club International



Distretto 108 la3



PROGETTO MARTINA

parliamo ai giovani di tumori



L'obiettivo del Progetto Martina, in estrema sintesi, è di informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla diagnosi precoce e sulla necessità di impegnarsi in prima persona per raggiungere questi scopi.

Una migliore conoscenza permette di affrontare questi argomenti con serenità!

La consapevolezza, inoltre, che i tumori si manifestano più frequentemente in età adulta ma derivano, almeno in parte, da stili di vita inadeguati tenuti da giovani aiuta a modificare per tempo i propri comportamenti scorretti.

- Semplice da attuare.
- Efficace ed Economico.
- Ottimo impatto d'immagine per il Club

L'informazione avviene attraverso delle lezioni tenute da medici Lions o non Lions, rivolte ai giovani delle scuole superiori (studenti almeno del III anno).

Le lezioni si svolgono seguendo una traccia dettata da diapositive elaborate da un comitato scientifico in modo da poter standardizzare l'informazione e valutarla con un apposito questionario compilato dagli studenti al termine dell'incontro ed ad un anno di distanza.

OFFICER:

Luigi Amorosa - 3386439873 luigiamorosa@llonsventimigila.tt Alberto Macciò - 3496018131 alberto.maccio@gmail.com

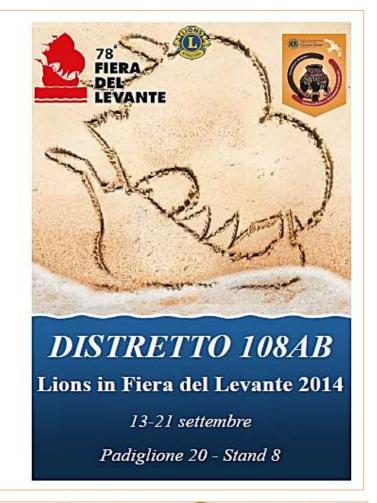
ULTERIORI INFORMAZIONI: www.progettomartina.it



















DISTRETTO 108 AB - PUGLLA

GIOVANNI OSTUNI

Governatore 2014-2015

Camminare insieme

Internori di paca

z protagonisti di Solidariata "

Eventi

Presentazione Attività - Service dei Lions del Distretto 108 AB - Puglia

17,00/20,00

Padiglione 20 - Stand 8

Per informazioni: Presidente Comitato Lions Lamberto Perulli - tel. 3351053235







Domenica 14 - Cani Guida: Michele Digiorgio

- Libro parlato: Gianfranco Nassisi

Lunedi 15 - Scambi Giovanili Internazionali: Domingo Pace

- Sicurezza Stradale: Pasquale Di Ciommo

Martedi 16 - Sportello sociale "Uno per l'altro": Salvatore Adamo

Mercoledi 17 - Attività in favore della vista: Ivo Vulpi

- Raccolta occhiali usati: Fabrizio Fabrizi

Giovedi 18 - Prevenzione diabete - Screening gratuito: Antonio Caretto

- Servizi in favore dei bambini: Claudio di Nanno

Venerdi 19 - Murgia in Fiera del Levante ed Expo 2015: Francesco Schiraldi

(degustazione di prodotti tipici)

- Nutrire il Pianeta: Antonio Caretto

Sabato 20 - Progetto Martina: Giuseppe D'Alessandro

Domenica 21 - "Leo cavalieri della cecità": Presidente Distretto Leo

Vita Caroli Casavola

Saluto di chiusura

Governatore Giovanni Ostuni

Per sapeme di più ...



I Lions della Francia

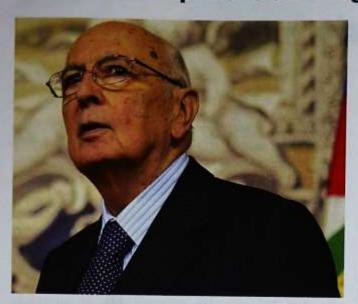
Su richiesta del nostro CC Enrico Pons (a.l. 2013-2014), ho avuto il piacere di rappresentare i Lions italiani al 63° congresso nazionale dei Lions francesi. Il congresso si è tenuto nell'ultimo week-end di maggio a Le Touquet-Paris-Plage. Sono arrivato il venerdì 23 maggio e ripartito la domenica 25 maggio. Di Mario Castellaneta

Lions francesi e di approfondire i legami. I soci francesi sono oggi poco meno di 28.000 e sono praticamente allo stesso livello dello scorso anno. Le loro caratteristiche sono molto simili alle nostre e credo che ci siano ampi spazi di collaborazione che possono svilupparsi. In particolare, parlando con loro ho constatato un forte interesse a dialogare con noi su due eventi che avranno luogo a Milano: Expo 2015 e Convention 2019. Inoltre, un tavolo di discussione potrebbe aprirsi relativamente al "Progetto Martina" per verificare se possibile intraprendere in Francia un'azione del tipo di quella che si sta svolgendo in Italia. In tal modo l'apertura internazionale della nostra associazione potrebbe tramutarsi in azioni di fatto che dispiegherebbero nuove potenzialità.



Il fatto del mese

Il Presidente Napolitano e il "Progetto Martina" dei Lions italiani



è quindi un punto di arrivo ma uno snodo per rilanciare ed ampliare un progetto che può fare la differenza tra la vita e la morte. (F. Rasi e R. Delfanti)

Il fatto - Il Presidente Napolitano ha incontrato il coordinatore nazionale del nostro service Lions di rilevanza nazionale "Progetto Martina", insieme a Carlo Guelfi, Capo dell'Ufficio di segreteria. In mezz'ora di colloquio, è emersa una panoramica delle tematiche su cui il progetto si basa, partendo dall'alimentazione come "azione" fondamentale per la prevenzione contro il cancro. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha elogiato il "Progetto Martina", iniziativa dei Lions d'Italia per sensibilizzare i giovani al corretto stile di vita e per tutelare la salute nel segno della lotta al cancro. E dopo l'incontro... la lettera.

22 luglio, 2014... "Gentile professor Di Maggio, ho avuto modo, dopo il nostro incontro del 2 luglio scorso, di prendere visione del dossier relativo al **Progetto Martina - parliamo con i giovani dei tumori.** Non posso che confermarle la positiva valutazione delle attività svolte nell'ambito di tale progetto... per il quale auspico una larga diffusione sul territorio nazionale" perché **Progetto Martina** è "uno strumento positivo per coinvolgere i giovani su un tema fondamentale per la loro vita futura, superando dannose forme di reticenza e di indifferenza, se non di vero e proprio silenzio, sulla prevenzione dei tumori".

Poche ore dopo l'incontro con il Lion Cosimo di Maggio, il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha scritto queste parole pensando al "Progetto Martina". Una lettera, inviata allo stesso Di Maggio, che mette in luce l'importanza dell'iniziativa del Lions italiani - per sensibilizzare i giovani ed informare sul cancro - seguita da una telefonata del Ministero dell'Istruzione che ha confermato l'interesse e l'aiuto nella diffusione del progetto nelle scuole.

Non solo: nei prossimi giorni, Eugenio Ficorilli, prossimo Governatore Lion e consigliere del Ministro della Salute, porterà il "Progetto Martina" all'attenzione di Beatrice Lorenzin, spiegando quanto è stato fatto fino ad ora dai Lions italiani. L'attestazione di grande valore da parte di Napolitano non



Gentile Professor Di Maggio,

ho avuto modo, dopo il nostro incontro del 2 luglio u.s., di prendere visione del dossier da lei consegnatomi relativo al "Progetto Martina – parliamo con i giovani dei tumori".

Non posso che confermarle la positiva valutazione delle attività avolte nell'ambito di tale progetto, nato dall'intento di promuovere una ampia partecipazione degli studenti a incontri formativi sul tema della salute, e in particolare della lotta contro i tamori attraverso una corretta edocazione tanitaria e la sollecitazione di responsabili comportamenti individuali. Ritengo infatti che il Progetto Martina – per il quale auspico una larga diffusione sul territorio nazionale – ") strumento positivo per coinvolgere i giovani su un tenta fondamentale per la loro vita futura, superando dannose forme di reticenza e di indifferenza, se non di veto e proprio silenzio, sulla prevenzione dei tumori.

In questo spirito invio a lei e a tutti i collaboratori del Progetto Martina un cordiale saluto e sinceri auguri di buon lavoro

ginge Noboltons

Federazione Nazionale Insegnanti della scuola muova Gaetano Salvemini e Giuseppe Kirner

20 Gennaio - Marzo 2014

IL PUNTO

L'ECO della scuola muora

Organo della FNISM

fondata nel 1901 da

PROGETTO MARTINA, UN PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

di P.F.

Martina era una giovane donna, felice ed entusiasta della vita. Un giorno senti un piccolo nodulo nella mammella, ma a tale rilievo non diede peso; come noto, le probabilità di ammalarsi di cancro alla mammella al di sotto dei 25 anni di età sono bassissime, quasi nulle.... "evento raro", che però non significa "evento assente"! Poi Martina senti il suo nodulo crescere e si sottopose ad esami diagnostici che evidenziarono la presenza di un tumore in stadio avanzato. Ora Martina non c'è più, ma ha lasciato un testamento: ha chiesto espressamente "che i giovani siano accuratamente informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute e maggiore attenzione al proprio corpo; certe malattie sono rare nei giovani, ma purtroppo proprio nei giovani hanno consequenze molto pesanti".

L'iniziativa di informare i giovani sui tumori è iniziata dal 2000 a livello locale in molte scuole di Padova. Ma la richiesta di Martina di un mag-

giore impegno da parte di tutti ha fatto comprendere ai medici Lions che l'iniziativa locale meritava di diventare un progetto con coordinamento nazionale.

Nel 2006 l'esperienza acquisita viene strutturata in un programma denominato "Progetto Martina".

Nel 2009 il progetto riceve i prestigiosi patrocini del Senato della Repubblica, del Ministero della Salute, del MIUR, della lega italiana per la lotta ai tumori, della fondazione Umberto Veronesi.

In sintonia con le raccomandazioni del MIUR e del Ministero della Salute sulla necessità di promuovere l'educazione alla salute nelle scuole, i Lions hanno iniziato dapprima ad informare gli studenti delle classi terze e quarte delle scuole superiori - poi anche gli studenti piu' piccoli -, ed i loro genitori sui vantaggi che si ottengono seguendo stili di vita corretti, sugli accorgimenti da mettere in atto per evitare alcuni tumori o per scoprire in tempo utile quelli che non sono evitabili.

Gli obiettivi del progetto Martina

- Informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona
- Dare tranquillità, conoscendo come affrontare una malattia, come difendersi da essa e come poterla sconfiggere.

Le modalità attuative del progetto Martina sono:

- · Incontri formativi e informativi con studenti e genitori
- Raccolta di questionari di apprendimento/gradimento
- Elaborazione dei dati raccolti
- · Interazione con gli insegnanti

I Lions hanno coinvolto nella realizzazione del progetto numerose strutture associative di ambito medico e non, tra queste la FNISM e un'associazione di genitori. Il Progetto è stato presentato a livello nazionale a Padova il 28 marzo in un incontro pubblico cui è intervenuto un pubblico numeroso e interessato.



L'ECO della scrola mora IL PUNTO Gennaio - Marzo 2014 21

0

3 DOMANDE A COSIMO DI MAGGIO

Coordinatore Nazionale LIONS del Progetto Martina

D. Il Progetto Martina mira a diffondere tra gli studenti in età compresa tra i 16 e i 18 anni le conoscenze relative ai tumori nelle loro diverse tipologie per mettere in campo interventi di prevenzione basati su un corretto stile di vita che va dall'alimentazione alla consapevolezza di quanto possano incidere fumo, alcool in eccesso, droga. Nel proporre queste tematiche non certo facili, che reazioni avete da parte di studentesse e studenti?

R. È sufficiente partecipare ad un incontro con gli studenti, osservare le loro facce inizialmente un po' preoccupate e i loro occhi pieni di giustificati interrogativi, controllare con la coda dell'occhio quelli, in genere maschi, che ostentano indifferenza e si siedono nelle ultime file e poi, man mano che il tempo passa, prendere atto della loro sempre maggiore disponibilità all'ascolto e constatare il loro sollievo appena si dice: "non vogliamo proibirvi le cose belle della vita, non vogliamo terrorizzare; non vogliamo nemmeno dirvi ciò che dovete fare, noi vogliamo solo darvi informazioni basate su evidenze scientifiche in modo che voi possiate fare, in completa autonomia, scelte consapevoli". Passano i minuti e le ore e si tocca con mano il sempre maggiore coinvolgimento degli studenti molti dei quali, alla fine dell'incontro, si avvicinano a ringraziare ed a stringere la mano a chi ha parlato... quasi a siglare un patto di solidarietà con le nuove conoscenze... materializzate in chi aveva avuto il

coraggio di rompere un tabù: parlare ai giovani dei tumori.

Le due ore di chiacchierata con i giovani "volano via" senza pause: nessuna frase terroristica, nessun divieto, nessuna imposizione, solo cultura e spiegazione dei tanti perché conviene adottare stili di vita corretti ed anche del perché è necessario che ci si impegni in prima persona: abbasso gli slogan e viva la cultura.

La migliore risposta alla domanda si ottiene leggendo i dati che derivano dalla elaborazione dei questionari che gli studenti compilano al termine di ogni incontro. Il primo dato che merita di essere citato, che è anche forse uno dei più importanti, è che la percentuale delle "non risposte" è inferiore, in genere, al 5%, testimonianza obiettiva dell'ampio coinvolgimento e attiva partecipazione degli studenti. L'altro dato da sottolineare è che alla domanda: "consiglieresti questo incontro ai tuoi coetanei". Il 90% degli studenti risponde molto.

Ma ancora più entusiasmante è leggere i risultati del questionario che gli studenti compilano un anno dopo l'incontro. Molti di loro hanno incominciato a trasmettere le informazioni ricevute ai lori amici ed il 50% circa ha cambiato stile di vita (eliminazione/riduzione del fumo, alimentazione più corretta, attività fisica iniziata) a testimonianza che la metodologia di comunicazione utilizzata offre risultati anche in termini di efficacia (cioè riduzione significativa del rischio di contrarre un tumore nell'arco della vita). I numeri sono obiettivi ma leggere i commenti che gli studenti scrivono nel questionario o confidano ai propri insegnanti o che gli stessi insegnanti presenti in aula hanno spontaneamente scritto sono gli ingredienti che fanno "amare" il Progetto Martina.

D. Le scuole e le famiglie dimostrano disponibilità a collaborare o manifestano resistenze?

R. Per quanto riguarda le scuole, bisogna tener presente che hanno un programma didattico da attuare e che ricevono anche molte richieste di interventi. Inizialmente non abbiamo trovato "porte aperte" ed abbiamo spesso aggirato l'ostacolo affidando ad amici insegnanti, a conoscenza della validità del Progetto, di presentare la richiesta al dirigente scolastico.

Il 10 gennaio 2012 il Ministero dell'Istruzione, "considerato l'alto valore formativo del Progetto
Martina", lo ha portato a conoscenza delle scuole con una circolare inviata a tutti gli Uffici Scolastici
Regionali; molte scuole hanno
scritto chiedendo il nostro intervento. Poi, i risultati ed il passa parola hanno fatto il resto e molte
scuole hanno già inserito il Progetto
Martina nel proprio POF.

In molte città, oggi si verifica la non sufficiente disponibilità di medici. A tal fine i LIONS stanno siglando accordi di collaborazione con alcune società scientifiche in modo da poter usufruire dell'aiuto di medici





3 DOMANDE A COSIMO DI MAGGIO

22 Gennaio - Marzo 2014

IL PUNTO

L'ECO della scuola suova

esperi anche non soci LIONS.

Per quanto riguarda i genitori gli incontri avuti finora, organizzati dalle scuole o dai Comuni, hanno evidenziato l'elevato gradimento, l'invito a continuare ed a coinvolgere anche i ragazzi più giovani. Abbiamo però preso atto che non è facile "riportare a scuola" i genitori degli studenti delle scuole superiori di secondo grado. Convinti peraltro della necessità di "informare e coinvolgere" anche i genitori in modo che essi stessi siano di esempio in famiglia ed anche in grado di trasmettere ai figli più giovani le informazioni ricevute, al momento giusto e nel modo giusto, stiamo formando gruppi di lavoro che vedono coinvolti esponenti della FNISM e della Associazione italiana dei genitori, direttori generali delle ASL e degli USR/USP per raggiungere un obiettivo che riteniamo di grande utilità.

D. Sappiamo che il Progetto Martina sta raggiungendo Paesi Iontani come la Cina, che progetti avete e su quali alleanze potete contare?

R. Dopo la Cina abbiamo raggiunto anche la Croazia, la Slovenia e il Brasile. I governatori LIONS si incontrano in diverse città del mondo, si parlano, presentano i Progetti che stanno attuando... ed il Progetto Martina coinvolge e genera inviti. Noi, fin dall'inizio del Progetto abbiamo affermato che può essere adottato da ogni club LIONS in ogni



parte del mondo, ma poiché la metodologia attuativa del progetto è molto rigorosa e deve essere non solo condivisa ma anche rispettata, è necessario evitare fughe in avanti. Prima di proporre ad un'altra Nazione il Progetto Martina c'è un notevole lavoro preliminare da svolgere: la traduzione delle oltre 200 pagine delle varie sezioni pre-

senti nel sito e l'adattamento della metodologia di comunicazione alle realtà locali, a volte molto diverse da quelle caratterizzanti i nostri "cugini" francesi o spagnoli.

Alleati dei LIONS possono essere altre Associazioni di Service ma i LIONS possono raggiungere l'importante obbiettivo di coinvolgere tutti gli studenti di tutto il mondo anche da soli perché i LIONS sono in tutto il mondo.

I Lions hanno accettato la sfida di Helen Keller sono diventati "Cavalieri dei non-vedenti nella crociata contro le tenebre"; con il Progetto Martina i LIONS accettano una nuova sfida: diventare "Cavalieri della lotta contro i tumori con l'arma della cultura".

COMMENTI DEGLI STUDENTI

- Molto interessante, peccato per il poco tempo, spero di poter fare altre lezioni di questo tipo.
- È stato un bellissimo incontro, divertente e interessante allo stesso tempo: mi ha dato l'imput per migliorare.
- Mi immaginavo un incontro noioso ma sono contenta di come è stato svolto e di saperne di più.
- La diffusione di queste notizie deve arrivare anche ai nostri professori ed educatori, anche con loro di queste cose non si parla abbastanza.
- Molto istruttivo, sarebbe da estendere come incontro obbligatorio in tutte le scuole e quindi direttamente dal ministero dell'istruzione

Nel sito www.progettomartina.it sono riportati i commenti e le critiche più significativi scritti dagli studenti; gli studenti hanno anche ricevuto una risposta da parte del medico.



COMMENTI DEGLI INSEGNANTI (diretti o indiretti)

- I giovani sembrano spesso superficiali e apatici ma hanno solo bisogno di persone che sappiano coinvolgerli non con i soliti discorsi accademici ma con la passione che contraddistingue tutti quelli che portano avanti questo progetto.
- Grazie ancora anche per quello che ho appreso ascoltandovi oggi, ora so che i minuti sottratti alle mie lezioni di tedesco sono momenti di guadagno di vita.
- · Se volevate far riflettere i nostri studenti, ci siete riusciti.
- C'è stata una insospettabile e inaspettata grande attenzione da parte degli alunni.
- Durante la riunione del consiglio d'Istituto del pomeriggio, i ragazzi rappresentanti delle classi presenti stamattina, si sono congratulati per l'interessante conferenza e per la delicatezza del modo di esporre argomenti per loro così importanti e a volte imbarazzanti.
- È auspicabile che simili approfondimenti diventino frutto di percorsi didattici e non solo incontri sporadici.
- Sono fortemente convinta della validità della vostra iniziativa ritenendo necessari questo genere di interventi in quanto fortemente educativi per la formazione umana dei nostri giovani.
- Ci complimentiamo per le modalità di approccio agli argomenti delicati trattati che sono stati tradotti e trasmessi in modo chiaro, diretto e molto coinvolgente.
- Il "Progetto Martina" è, a mio avviso, un esempio di strategia vincente: progetti concreti, ben articolati, finalizzati ad operare nel tempo un "cambiamento sociale" come in questo caso: un grosso impatto sulla "salute" modificando il proprio stile di vita.
- È stata una esperienza molto positiva, da ripetere nei prossimi anni; i ragazzi hanno apprezzato il vostri lavoro, definendovi mitici, e vi invogliano a continuare, a coinvolgere i genitori e ad estenderlo alle fasce più giovani. A detta dei giovani è importante che si abbatta quel muro di silenzio che più delle volte genera timore e molte paure.
- Nonostante la delicatezza dei temi toccati, i nostri studenti le hanno riconosciuto una eccezionale capacità
 divulgativa e l'uso di una modalità comunicativa in linea con l'età degli auditori. È stato veramente un
 successo e ci auguriamo di poter ripetere l'esperienza il prossimo anno con le future classi quarte.

L'ECO della scrola muora

IL PUNTO

Gennaio - Marzo 2014 23

COMBATTIAMO L'ANSIA CON L'INFORMAZIONE

Riportiamo l'intervento della Presidente della Fnism Gigliola Corduas al Convegno di Padova dello scorso 28 marzo.

Mi soffermerò brevemente su due ragioni per cui un'associazione di insegnanti – la più antica nel suo campo, fondata da Salvemini e Kirner nel 1902 - ha aderito con entusiasmo al Progetto Martina di cui sicuramente è stata un'esca significativa la simpatia di Daiana Taddeo e l'entusiasmo di Mino Di Maggio, instancabile animatore anche di questo Convegno.

La prima ragione: ci piace lavorare a un progetto condiviso, insieme ad altri soggetti a carattere associativo come i Lions e con associazione di genitori. Saremmo presuntuosi e stolti a pensare che nell'educazione dei giovani si possa prescindere da una stretta collaborazione con le famiglie e da un'alleanza educativa con quanti si occupano di scuola da angolazioni diverse. La scuola non può limitarsi a istruire, è il primo contesto sociale allargato con cui i giovani entrano in contatto, sperimentano regole di comportamento, ampliano gli orizzonti familiari e il ruolo degli insegnanti è particolarmente importante perché li sostiene e li guida nei percorsi di costruzione di sé.

La scuola è il luogo in cui diventare adulti e crediamo sia necessario che non sia chiusa in se stessa tanto meno che sia tutta "ministeriale" ma che si costituisca come spazio in cui sia possibile confrontarsi con voci ed esperienze diverse e i giovani siano aiutati ad orientarsi in un universo plurale.

In questo orizzonte ci sono le associazioni di volontariato, no profit, capaci di intercettare bisogni e di dar loro voce e rappresentazione, di farne un elemento di rafforzamento della società civile, della responsabilità diffusa, in particolare verso i giovani che sono il nostro futuro come continuamente si sente affermare senza che alle affermazioni seguano iniziative concrete e non a caso si sottolinea come per loro in molti casi per essi il futuro abbia finito per assumere i caratteri, più che di una promessa, di una minaccia.



COMBATTIAMO L'ANSIA CON L'INFORMAZIONE

24 Gennaio - Marzo 2014 IL PUNTO L'ECO Alla scrola ruora

Siamo tutti consapevoli di aver messo molte nubi sul loro orizzonte, ora dobbiamo cercare di riportare il sereno e restituirgli il desiderio e la possibilità di progettare la loro vita. Con questa impostazione e forte di numerose alleanze il Progetto Martina entra nel merito di questioni estremamente difficili e delicate con le quali anche noi adulti stentiamo a confrontarci, in una concezione che resta vincolata alla visione della salute come normalità, in una società în cui è estremamente difficile confrontarsi con i temi del fine vita, dell'ineluttabilità della morte sentita per lo più come un evento da rimuovere e non come inserita nel nostro stesso orizzonte esistenziale. E il valore aggiunto del Progetto Martina è affrontare queste tematiche in maniera positiva, cercando di far conoscere una delle tipologie di malattia più difficili e inquietanti del nostro tempo come il cancro e avvicinare i giovani a conoscenze e pratiche di ascolto e di esplorazione del corpo mirate a far emergere eventuali problemi, incrociando i temi della sessualità, dell'alimentazione, dell'uso di droghe e del fumo. È anche questo un modo di "investire in conoscenza" un altro mantra molto diffuso nelle affermazioni ma poco praticato.

A conclusione di questo primo punto del mio intervento voglio ricordare un'affermazione del fisiologo e antropologo vissuto tra l'800 e l'inizio del 1900 Paolo Mantegazza: Di cento malattie, cinquanta sono prodotte per colpa, cinquanta per ignoranza.

La seconda riflessione che voglio proporre riguarda la scuola: stiamo attraversando una fase difficile, più ministri si sono susseguiti in tempi brevi e questo ha portato alla difficoltà di dare risposte di carattere sostanziale e sistemico ai problemi della scuola.

Ma c'è anche una parola d'ordine

un po' strisciante, molto presente: poiché c'è una conclamata difficoltà a dare risposte a livello nazionale, lasciamo più spazio ai contesti territoriali, alle esperienze e alle pratiche di cambiamento già in corso.

Il Progetto Martina risponde a questa esigenza, poiché non è calato dall'alto, anche se ha patrocinio del Miur e del Ministero della Salute, che costituiscono degli importanti "bollini blu" di garanzia e nei casi migliori viene consigliato dagli USR. Ma fondamentalmente deve essere richiesto dalle scuole con le quali dialoga, perché offre strumenti di conoscenza e di verifica e si presta ad essere calibrato su esigenze territoriali.

Il Progetto Martina, attraverso l'informazione, vuole attivare un atteggiamento costruttivo dei giovani contro una calamità del nostro tempo per riportarla alle sue dimensioni fisiche e combatterla anche con gli strumenti della prevenzione. Ricordiamo Leonardo da Vinci che dice "L'uomo passa la prima metà della sua vita a rovinarsi la salute e la seconda metà alla ricerca di guarire."

Cominciamo un po' prima e in maniera positiva.

In questo Progetto gli insegnanti hanno un ruolo importante, che li investe di una responsabilità più ampia dell'istruzione, perché non si può istruire o porsi obiettivi cognitivi senza guardare in faccia le persone che abbiamo di fronte con le tante ansie, incertezze che accompagnano la loro crescita e solo la famiglia e la scuola possono farlo, a partire proprio dalla relazione con il corpo un ambito che non rientra neali interessi di imprese commerciali con finalità consumistiche per le quali i giovani costituiscono un target ideale.

Per la Fnism, associazione d'insegnanti, è fondamentale coinvolgere gli insegnanti, pur tenendo presente



le difficoltà che si trovano ad affrontare, il fatto che godono di un limitato sostegno di stima sociale anche se svolgono uno dei lavori più difficili perché a costante contatto con giovani che cambiano, che sperimentano tutte le difficoltà e le contraddizioni del mondo adulto e gli insegnanti non possono limitarsi a trasmettere un patrimonio culturale în cui è racchiusa la ricchezza e il senso del nostro passato, servendosi per di più di strumenti e linguaggi che i giovani nella loro vita quotidiana sentono lontani (libri di testo, cultura alfabetica).

Devono introdurre i giovani alle regole del vivere civile e orientarli in un mondo in rapida trasformazione, abituarli a confrontarsi con le differenze e l'imprevisto e questo significa sviluppare la loro umanità e renderli più consapevoli e rispettosi dell'umanità degli altri.

Concludo questo secondo punto con un autore più vicino nel tempo, De Saint Exupéry che nel Piccolo Principe dice "L'essenziale è invisibile agli occhi. Lo si vede bene solo col cuore": esercitiamo anche questo muscolo e facciamone con la ragione la guida della nostra vita.





"The INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS MD 108 ITALY "

SIGO (Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia)

PER LA DIFFUSIONE ED ATTUAZIONE

* PROGETTO MARTINA: PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI *

www.progettomartina.it

nww.sigo.it

Approvato e sottoscritto il: 1 ottobre 2014

Per la THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS Allowoods Resonal

Il FVDG Alessandro Mastrorilli

Per la SIGO Il Presidente in carica PAOLO SCOLLO



REGIONE VENETO AZIENDA ULSS 18 ROVIGO

UOS Conoscenza e Formazione Responsabile: Dott. M.D. Mazzetti tel, 0425393685 fax 0425394624 e-mail: mazzetti.diletta@uzisanrovigo.it Rovigo, 12/11/2014

Prot. n. 62808

Gent.mo Riccardo Boraso Delegato al service dal Presidente LION CLUB Rovigo Distretto 108 Ta-3 - ITALY

Oggetto: concessione Patrocinio per il "Progetto Martina", iniziativa di promozione della salute nei giovani

Sono lieto di concedere, in merito alla Vs. richiesta n. 58453 del 22 ottobre u.s., il patrocinio gratuito di questa Azienda socio-sanitaria all'iniziativa "Progetto Martina", promossa per l'anno sociale 2014/2015.

Auguro una positiva riuscita del progetto e porgo i miei più cordiali saluti.

DIRETTORE GENERALE

S Minist

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna - Direzione Generale -

Ufficio XII - Ambito territoriale per la provincia di Modena Via Rainusso, 70/80 - 41100 - **MODENA** Tel: 059/382800 - C.F. 80009830367 Indirizzo PEC: csamo@postacert.istruzione.it - E-mail: usp.mo@istruzione.it

> Alla cortese attenzione dei Dirigenti Scolastici delle Scuole Secondarie di 2° grado Statali e Paritarie della provincia di Modena

> > p.c. Alla cortese attenzione Gianfranco Sabatini Lions Clubs International

OGGETTO: Progetto Martina

Con la presente si trasmette estratto del "Progetto Martina" proposto dal Lions Clubs International.

Il Lions Clubs International di Modena contatterà direttamente le Istituzioni Scolastiche.

Per informazioni si può visitare il sito www.progettomartina.it.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE Silvia Menabue Governatore Dott. Ing. Salvatore Ingrassia



Una pagina e...basta

di vittorio di carlo

Le news del Lions Club Carini di vit



Carini 6 novembre 2014

Novembre, e si lavora...

Anno II - Numero 5



Ancora una volta, e per il quarto anno consecutivo, riprendono presso l'istituto superiore Ugo Mursia di Carini le "lezioni contro il silenzio" nell'ambito del Progetto Martina. Ancora una volta condividiamo con entusiasmo l'attività di servizio che i lions italiani stanno portando avanti su tutto il territorio nazionale con la chiara intenzione di proporre un modello di vita fondato su corretti stili di vita e motivata attenzione a cogliere segni e sintomi riconducibili ad un tumore. E allora, lezioni che vogliono diradare il velo di silenzio che spesso ha limitato la circolarità delle informazioni così che la scuola, culla della cultura, possa essere, assieme ai medici volontari lions, garante di una formazione che consenta ai giovani di acquisire consapevolezza e responsabilità nel percorso che riconosce la prevenzione come momento fondamentale nella lotta ai tumori.



Da una idea di Fernando Manes (Officer P.Martina) e di Pietro Perla (Past President), del Lions Club Ascoli Piceno Host, è nato un nuovo percorso del Progetto Martina

I RAGAZZI NON SONO SOLO NELLE SCUOLE, SONO ANCHE NELLE CASERME.















Lions Ascoli Piceno Host

incontra

235° Reggimento Addestramento Volontari "Piceno"

Progetto Martina

per parlare di prevenzione dei tumori giovanili

Caserma "Emidio Clementi" • Ascoli Piceno 17 novembre 2014 • ore 17:00

Saluti istituzionali

Col. Aniello Santonicola Comandante del 235° RAV

Col. a r. Nicola Nacchia

Governatore Lions distretto 108A

Avv. Guido Castelli

Sindaco Ascoli Piceno

S. E. Mons. Giovanni D'Ercole

Vescovo Ascoli Piceno

Ing. Carmine Verrone
Presidente Club Lions Host AP

Introduzione

Dott. Fernando Manes

OD Progetto Martina

Interverranno

Dott.ssa Giovanna Calvieri

Ginecologa

Dott. Raffaele Trivisonne

Oncologo

Dott. Antonio Avolio

Urologo

Dott. Mauro Mario Mariani

Nutrizionista

Anniversario Ricordo Proclamazione dell'Unesco della Dieta Mediterranea come patrimonio immateriale dell'umanità.



"Progetto Martina – Parliamo con i giovani dei tumori: lezioni contro il silenzio": Convegno sulle patologie tumorali giovanili

Presso l'aula polifunzionale "Caduti di Nassiriya" della Caserma "Emidio Clementi", sede del 235° Reggimento "Piceno", si è svolto nei giorni scorsi il convegno "Progetto Martina – Parliamo con i giovani dei tumori: lezioni contro il silenzio", promosso dall'associazione Lions Host di Ascoli Piceno, al fine di promuovere la prevenzione delle malattie neoplastiche giovanili.

L'iniziativa, rivolta principalmente ai frequentatori di corso del 3º Biocco 2014 e ai giovani militari del Quadro Permanente, ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare e informare il personale sui tumori giovanili con particolare riferimento alla prevenzione, l'unico efficace strumento idoneo a debellare queste malattie.

Tra gli illustri relatori che sono intervenuti sui vari aspetti della prevenzione delle diverse patologie tumorali giovanili, anche il Dott. Mauro Mario Mariani, nutrizionista di fama nazionale. "Ascoli Piceno: presso la Caserma "Clementi", convegno sulla prevenzione dei tumori giovanili"

▼ Tweet This

Al convegno, che si inquadra nell'ambito degli eventi socio-culturali organizzati dal 235° Reggimento addestramento Volontari "Piceno" per promuovere ed elevare la formazione del personale militare, ha presenziato il Vescovo di Ascoli Piceno, Sua Eccellenza Reverendissima, Monsignor Giovanni D'Ercole































Lions Clubs Europa Forum Comunità



IL PDG CARLO D'ANGELO PRESENTA IL PROGETTO MARTINA A BIRMINGHAM

30 ottobre-2 novembre 2014





PRESENTAZIONE DEL PROGETTO MARTINA AL NEO-CLUB LIONS PADOVA GALILEO GALILEI

Omologato in aprile 2014 DISTRETTO 108 TA3 Presidente Maria Cristina Stella









Progetto Martina: avanti tutta!

II di Libero Zannino

Potrebbe sembrare ripetitivo ed inutile scrivere a proposito di "Progetto Martina - Parliamo con i giovani dei tumori", l'ormai noto Service Nazionale Pluriennale che i Club Lions sostengono da tempo e che è particolarmente apprezzato nel mondo della Scuola dagli Insegnanti e soprattutto dagli Studenti. Quegli studenti, delle terze e quarte classi delle Istituzioni Scolastiche superiori, ai quali ci si propone di fornire, grazie alle lezioni tenute da Medici esperti con linguaggio appropriato, conoscenze per la prevenzione e la diagnosi precoce e le strategie di lotta ai tumori più frequenti tra i giovani e a quei tumori che, manifestandosi in età adulta a seguito di esposizione continuata sin dall'età giovanile a fattori di rischio (fumo, alcool, rapporti sessuali occasionali non protetti, alimentazione scorretta, sedentarietà, ecc.) possono esser evitati mediante stili di vita appropriati. Aldilà del fatto che scriverne mi compete per motivi d'ufficio, quale Coordinatore distrettuale del Service, sono stato stimolato dalla lettura agostana di un articolo, "L'informazione in campo contro il cancro" di Giovanni Valentini sul quotidiano La Repubblica. Valentini recensisce un volume che raccoglie gli interventi di quindici Direttori di giornali italiani invitati a rispondere ad un questionario proposto da una Fondazione presso l'Istituto Nazionale dei tumori Regina Elena di Roma che riunisce Medici e malati o ex-malati. Nell'articolo vengono rilanciati dei messaggi chiave che ritroviamo pari pari nel nostro Progetto Martina: 1) comunicare nel modo più rigoroso e corretto possibile i progressi scientifici della campagna anticancro, senza sostituire ipocritamente con sinonimi più vaghi e allusivi la parola cancro; 2) da un tumore si può guarire e la sopravvivenza negli ultimi 50 anni è notevolmente aumentata; 3) è estremamente importante la diagno-

si precoce e l'adesione ai programmi pubblici di screening quando proposti (tumori del seno, colon-retto, prostata); 4) la vaccinazione anti- papilloma virus per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero; 5) prevenzione in senso lato agendo sugli stili di vita. Sono messaggi, e lo sottolineo anche per la mia esperienza professionale di pediatra, che avrebbero bisogno di una diffusione più capillare tra le famiglie perchè spesso l'esempio degli adulti sui giovani non è ... educativo. Sull'importanza degli stili di vita (alimentazione, abuso di alcol, fumo, droghe, sedentarietà, promiscuità sessuale) la letteratura scientifica è concorde nell'affermare che dal 40 al 50% dei tumori si può evitare seguendo uno stile di vita "sano". La dieta mediterranea (15% proteine, 30% grassi, 55% carboidrati), il controllo del peso e la prevenzione dell'obesità, che oggi purtroppo interessa gran parte della popolazione non solo adulta (in Italia un terzo dei bambini è in sovrappeso od obeso), sono essenziali oltre che per la prevenzione dei tumori perché possono tenere a freno l'insorgenza di diabete e di malattie cardiovascolari. In conclusione la lotta ai tumori necessita di strategie globali che incidono positivamente anche su altre malattie prevenibili o per le quali si possono, nel caso comunque si verifichino, avere complicanze meno invalidanti, consentendo di dare non solo anni alla vita ma anche vita agli anni. Come Lions abbiamo il dovere morale di far crescere la cultura "sanitaria" dei cittadini e attraverso il Progetto Martina i Club Lions possono raggiungere buoni risultati. E allora un invito a tutti a documentarsi sul sito www.progettomartina.it, ai Club a sostenere un service che non ha oneri finanziari ed ai Soci delle professioni sanitarie a rendersi disponibili per le lezioni ai giovani. We serve e ... avanti tutta!!!

L'ESPERIENZA ACQUISITA OFFRE ALCUNI SUGGERIMENTI METODOLOGICI

Il primo stimolo ai genitori va affidato agli studenti che hanno seguito il progetto Martina e che possono suscitare negli adulti interesse e curiosità su questo delicato argomento.

Il contributo degli insegnanti per organizzare gli incontri, preparare locandine adequate ed inviare, con gli stessi studenti, un invito personale ai genitori sarà sicuramente determinante.

L'incontro, della durata di circa 2 ore, si terrà nel pomeriggio. I genitori vedranno lo stesso materiale formativo utilizzato nell'incontro con i loro figli. I contenuti informativi, in effetti, sono uguali ma ai genitori interessa. sapere anche in che modo vengono presentati ai loro figli.

> dal MOTTO DEL GOVERNATORE LIONS MARIO MARSULLO

"Servire insieme con gioia ed umiltà"

il nostro grazie a:

GENERALI Agenzia di Monselice

Tel. 0429 72955 Via Cesare Battisti, 5 EUGANEA MOTORI III.

Tel. 0429 783200

Via Cristoforo Colombo, 22 MONSELICE (PD)

Progetto Martina PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI







La lotta ai tumori si combatte con la cultura e inizia a scuola

Lions Club Monselice

www.progettomartina.it

FDUCARE GLI ADOLESCENTI ALLA SALUTE

Il ruolo di insegnanti e genitori

Venerdì 28 novembre 2014 ore 18.00 sala consiliare del comune

Monselice - Piazza S. Marco, 1

OBIETTIVI DEL CONVEGNO

Il "progetto Martina" porta a conoscenza degli studenti di età compresa tra i 16 e i 18 anni le metodologie di lotta ai tumori. I risultati sono entusiasmenti: il 50 % dei ragazzi modifica in modo positivo il proprio stile di vita

Genitori, insegnanti e gli stessi studenti chiedono sempre più frequentemente di estendere i suggerimenti del "Progetto Martina" anche agli studenti di età inferiore ai 16 anni. Gli adolescenti di oggi infatti sono precoci, ... precoci anche nell'adottare stili di vita sbagliati.

L'approccio a questi ragazzi così giovani deve essere però estremamente cauto, sia perché non hanno ancora la maturità per comprendere la gravità dei rischi che corrono con comportamenti errati, sia perchè si rischia di provocare in loro ansia, se non addirittura terrore. Affrontare problematiche così delicate con un gruppo di 30-60 ragazzi rende difficile adeguare il messaggio alle diverse sensibilità e grado di maturità di cia-

Per riaggiungere l'obiettivo, i LIONS hanno scelto un percorso più laborioso ma probabilmente più efficace:

INFORMARE E COINVOLGERE I GENITORI in modo che siano di esempio in famiglia.

Non è un percorso facile da mettere in pratica ma le difficoltà attuative non possono essere un "ostacolo di principio".

L'incontro ha lo scopo di mettere a punto, con un ampio confronto di tutte le parti in causa, la metodologia più adeguata per "educare gli adolescenti ad aver cura della propria salute".

EDUCARE GLI ADOLESCENTI ALLA SALUTE

Il ruolo di insegnanti e genitori

con il patrocinio EXPO









Indirizzi di saluto

Francesco Lunghi - Sindaco di Monselice

Patrizia Piovan Marin Marsullo

- Presidente Lions Club Monselice

- Governatore del Distretto Lions 108 TA3

Coordinatore

Roberto Girardi Feruzza - Officer Distrettuale Progetto Martina

PROGETTO MARTINA - PRESENTE

Metodologia e risultati

Cosimo di Maggio - Coordinatore Nazionale Lions del Progetto Martina

Comunicare l'Educazione alla salute

Rosabianca Guglielmi - Primario di Radioterapia Oncologica.

Giorgio Brigato Francesco Lunghi - Medico di Medicina Generale

- Specialista in ORL e patologie

Ruolo delle istituzioni

Giacomo Zanellato - Dirigente Scolastico Istituto Tecnico Kennedy

cervico-tecciale.

PROGETTO MARTINA - FUTURO

DISCUSSIONE E PROPOSTE OPERATIVE



CARTOLINA DI AUGURI IDEATA, PREPARATA ED INVIATA DA MINO DI MAGGIO AI COORDINATORI DISTRETTUALI PER ESSERE INOLTRATA A TUTTI I SOCI COINVOLTI NEL PROGETTO MARTINA



Compiuta la «missione natalizia» speriamo che la stella cometa resti alta a sufficienza per poter indicare a tutti noi il modo migliore per attuare il nostro service ...

Buon 2015, Amici di Martina.

PS sono sicuro che il buon Dio non si arrabbierà per questa mia intemperanza a fin di bene

LA RISPOSTA PIU' SIMPATICA RECEVUTA

Da: dangelocar@tin.it [mailto:dangelocar@tin.it] Inviato: sabato 27 dicembre 2014 13:52

Agli officer del Distretto A Cc: cdimaggio@sirm.org

Oggetto: Buon Natale amici di Martina

Dalla lettera di Carlo ai romagnoli, ai marchigiani, agli abruzzesi ed ai molisani

Fratelli, da tempo sapete come io mi sia fatto servo tra voi per il Progetto Martina, recandomi umilmente in diversi club, telefonando, scrivendo epistole dalla Romagna al Molise, lavorando ad ogni livello non per riconoscimento alla mia persona ma per il progetto umano cui da tempo dedichiamo ogni nostro sforzo.

Purtroppo, nonostante l'impegno del fratello padovano Mino Di Maggio, dopo la sua conversione dal pugliesismo, quotidianamente si verificano errori che io vi esorto di correggere: mancata aderenza alle norme di stampa delle schede di valutazione, aggiunte arbitrarie, lezioni non aderenti ai file presenti sul sito, incontri frontali megagalattici, diapositive prodotte in proprio tali da indurre Martina a guardare con occhio non benevolo quanti operano nel suo nome.

Lungi, però, dal voler io dare un giudizio sul comportamento di veruni, vi esorto a mantenere alto l'impegno, colloquiare con i fratelli dei club, spronarli a seguire il verbo delle linee guida presenti sul sito www.progettomartina.it , attenersi a quanto da anni andiamo suggerendo e predicando.

Poniamo maggiore impegno nel contattare i club perchè in tutti giunga il nostro messaggio, specie in questo periodo natalizio, insieme ad una immagine (profana come la mia mail) come segno di amicizia e come impegno comune di realizzare ovunque e nel modo migliore il service Progetto Martina.

Carolus de angelica gente

Da: Cosimo di Maggio [mailto:cdimaggio@sirm.org] **A:** 'dangelocar@tin.it'

Caro Carlo, sei riuscito a farmi sorridere nonostante ci sia poco da ridere.

E' incredibile, non so se tu hai fatto caso, ma parlando con i ragazzi abbiamo cambiato molto il nostro modo di comunicare. W i giovani che riescono a mantenerci giovani! Un abbraccio Mino



14 febbraio 2015 Padova Service del Distretto 108TA3 "I NUOVI ITALIANI" Le lezioni del Progetto Martina sono state presentate nella sessione dedicata alla **Importanza della Prevenzione**











THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

Distretto 108 YA - VII Circoscrizione - 27º Zona anno sociale 2014 - 2015 Governatore:

Prof.ssa Liliana Caruso

"Libertà, Armonia, Equilibrio, Lasoro"

Lions Club di ROCCELLA JONICA

(Presidente Arch, Domenico Futia)

PROGETTO MARTINA

Parliamo ai giovani dei tumori Lezioni contro il silenzio

9.30: Saluti Arch, Domenico Futia Presidente Urans Club Roccella Janica Coordinatore club - Progetto Martina

Liceo Scientifico "P. Mazzone" Roccella Jonica

Prof.ssa Mariarosaria Russo

Dirigente Scalastica Liceo Scientifico "P.Mazzone Roccella Janica aula magna

Programma

09,45: Cenni generali sui tumori

10.20 Il melanoma 10.45: Tumore al testicolo

11.00. Tumore all'utero 11.40: Questionario di gradimento

Interventi

Conclusioni

Dott, Antonio Verbena Primario Uralago - Ospedale Civile di Locri

Dott. Giuseppe Ribuffo

Coordinatore Club Polistena - Progetta Martina

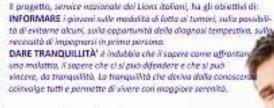
Dott. Giovanni Micalizzi

Ginecologó Coardinatore Distrettuale Lians Venerdì 20 febbraio 2015

Gli allievi sono stati già istrutti sul "Progetto Martina" dal Referente per "l'educazione allo solute" del Liceo Scientifico

Prof.ssa Elisabetta Tipaldo

www.progettomartina.it





Educare i giovani, a considerare la vita un bene preziosa e a sentirsi impegnati personalmente nella sua difesa, è un impegna dei Lians. La latta contra i tumori richiede conoscenza e impegno personale, richiede quindi "cultura" ...e la scuola è la culla della cultura.

EVENTI DA RICORDARE MARZO 2015—AGOSTO 2015



contenuti

4 / Aprile 2015 Direttore responsabile Sirio Marcianò

25 Il Progetto Martina... in Francia di Luigi Amorosa

Il progetto Martina... in Francia

Il 3 marzo, nella splendida cornice del Forte dell'Annunziata, sede del Lions Club Ventimiglia, ha avuto luogo una riunione operativa per illustrare le caratteristiche del Progetto Martina ai rappresentanti del MD 103 France. Di Luigi Amorosa



Accolti dal Presidente del LC Ventimiglia, Guido Maccario, dalla Segretaria Erika Demaria e dal Cerimoniere Franco Calderazzo, si sono riuniti il Coordinatore Nazionale del Progetto Martina, Cosimo Di Maggio, l'IPDG del distretto 108 Ib4, Mario Castellaneta - che ha materialmente tenuto i contatti con i cugini d'oltralpe - e il sottoscritto, coordinatore del Progetto Martina per il distretto 108 Ia3. Lo stato dell'arte del nostro Service è stato illustrato al Presidente del Consiglio dei Governatori del MD 103, Patrick Martin, al DG del Distretto 103 CC, Philippe Segond ed al socio del LC Menton Jean Claude Germain.

Nella discussione che ha fatto seguito alla presentazione, i Lions francesi hanno espresso parole di grande ammirazione per i risultati ottenuti e di interesse per la metodologia utilizzata, dimostrando, tra l'altro, di aver colto quello che è uno dei punti di forza del Progetto Martina, ovvero la semplicità di esecuzione per i club. È stata valutata particolarmente interessante, nello scenario di un'adozione in Francia di questo nostro service, la possibilità di sinergia fra il Progetto Martina e l'attività dell'associazione "Enfants-Cancer-Santè" di cui J.C. Germain è vicepresidente.

Questa associazione, riconosciuta di pubblica utilità, è stata fondata da alcuni past governatori Lions, è diffusa in tutto il territorio francese ed ha come mission la raccolta di fondi da dedicare alle ricerche finalizzate sia a prevenire, sia a curare meglio i tumori della prima infanzia. In quest'ottica la delegazione italiana e francese si sono prefissate di approfondire in tempi brevi le possibilità operative di interazione tra i due progetti.



HOME | LIONS | NEWS | GALLERY | ARCHIVIO | SERVICE | VITA DI CLUB | CONTATTI



PROGETTO MARTINA: PRESENTATO A VENTIMIGLIA AL MULTIDISTRETTO 103 FRANCE

Il 3 marzo 2015, nel Forte dell'Annunziata di Ventimiglia., sede del Lions Club locale, il Progetto Martina è stato presentato a Patrick Martin, presidente del consiglio dei Governatori del multi-distretto 103 France, al DG del Distretto 103CC, Philippe Segond ed a Jean Claude Germain, socio del L.C. Menton e vicepresidente dell'associazione "Enfants-Cancer-Santè" (associazione fondata dai LIONS con l'obiettivo di raccogliere fondi per la prevenzione e la cura dei tumori

dell'infanzia).

Il distretto 108 Italy era rappresentato da Cosimo di Maggio, coordinatore nazionale del Progetto Martina, da Luigi Amorosa, coordinatore PM del distretto IA3, e da Mario Castellaneta, PDG IB4, che ha promosso spontaneamente e con tenacia l'incontro con i soci francesi.

l Lions francesi hanno molto apprezzato la rigorosa metodologia attuativa del Progetto Martina ed i risultati ottenuti. Cosimo di Maggio ha fatto presente che l'attuazione del PM in Francia potrebbe dare un notevole aiuto (conoscenza ed elargizioni) all'Associazione "Enfants-Cancer-Santè".

Nei giorni successivi all'incontro vi sono già stati scambi di mail e di telefonate con l'obiettivo di creare un gruppo di lavoro italo-francese dedicato alla salute dei giovani.

Cosimo di Maggio





IL PROGETTO MARTINA PRESENTATO A VENTIMIGLIA

ello scorso mese di marzo, nel Forte dell'Annunziata di Ventimiglia, sede del Lions club locale, il "Progetto Martina" è stato presentato a Patrick Martin, presidente del consiglio dei governatori del Multidistretto103 France, al DG del Distretto 103CC, Philippe Segond, ed a Jean Claude Germain, socio del club Menton e vicepresidente dell'associazione "Enfants-Cancer-Santè" (associazione fondata dai Lions con l'obiettivo di raccogliere fondi per la prevenzione e la cura dei tumori dell'infanzia). Il Multidistretto era rappresentato da Cosimo di Maggio, coordinatore nazionale di questo progetto che, dopo essersi imposto all'attenzione dei Lions italiani, sta conquistando anche club

europei, da Luigi Amorosa, coordinatore per il distretto IA3 e da Mario Castellaneta, pdg IB4, che
ha promosso spontaneamente e con tenacia l'incontro con i soci francesi. I Lions francesi hanno
molto apprezzato la rigorosa metodologia attuativa del "Progetto Martina" ed i risultati ottenuti.
Cosimo di Maggio ha fatto presente che l'attuazione del progetto in Francia potrebbe dare un
notevole aiuto (conoscenza ed elargizioni) all'Associazione "Enfants-Cancer-Santè". Nei giorni
successivi all'incontro vi sono già stati scambi di
mail e di telefonate con l'obiettivo di creare un
gruppo di lavoro italo-francese dedicato alla salute dei giovani.

Cosimo di Maggio

42 - DISTRETTO TA3

Il **13 aprile 2015**, con la conferenza stampa tenutasi in **Padova** con la partecipazione del sindaco della città, si è dato formalmente inizio ad un percorso già in atto, ma in modo sporadico, sia in Padova e provincia, sia in alcune città della Puglia e della Calabria con la partecipazione dell'**Associazione Italiana dei genitori**. Il comunicato stampa che segue è riportato anche nella sezione riservata ai soci che ne hanno accesso ed è in formato word in modo da essere modificato ed adattato alle realtà locali.





www.progettomartina.it

COMUNICATO STAMPA

IL "PROGETTO MARTINA" DEI LIONS AVVIA UN NUOVO PERCORSO: EDUCARE GLI ADOLESCENTI ALLA SALUTE, RIPORTANDO I GENITORI A SCUOLA

Oltre 500 mila studenti coinvolti dal 2007 a oggi, ora si entra nella seconda fase. Il professor di Maggio: «desideriamo che i genitori siano in grado di "informare" i figli al momento giusto e nel modo giusto». Le scuole padovane stanno aderendo con entusiasmo all'iniziativa, man mano che ne vengono a conoscenza; prossimi appuntamenti il 20 aprile al Duca degli Abruzzi e al San Benedetto da Norcia.

(Padova 13.04.2015) La campanella stavolta suonerà per i genitori, perché la battaglia contro i tumori si combatte con la conoscenza e inizia a scuola, informando sulle metodologie usate contro un male che può essere vinto. E' la seconda fase del Progetto Martina dei Lions, che, dopo aver informato oltre 500 mila studenti di tutta Italia sulla possibilità di evitare alcuni tumori seguendo alimentazione e stili di vita corretti, coinvolgendo oltre 1.200 scuole dal 2007 a oggi, avvia ora un nuovo percorso: educare gli adolescenti alla salute riportando i genitori dietro i banchi.

I risultati di alcune precedenti esperienze, sia passate sia recenti, hanno convinto i Lions ad attivare in modo strutturato e armonizzato questo nuovo percorso che permetterà di far arrivare messaggi salvavita anche a studenti di età inferiore ai 16 anni. L'Associazione Italiana dei Genitori e la Federazione Nazionale Insegnanti hanno condiviso l'iniziativa e gli Istituti scolastici superiori padovani stanno aderendo con entusiasmo a questa seconda fase del Progetto che si avvale del patrocinio del Comune di Padova. L'esperienza padovana sarà di stimolo e da guida a molte altre città.

«La metodologia di comunicazione, utilizzata da medici esperti e formati, si basa sul convincimento che la lotta ai tumori non si vince terrorizzando o vietando ma con la cultura, unico strumento che può garantire il necessario e duraturo impegno personale sulla base di scelte consapevoli» sottolinea il professor Cosimo di Maggio, coordinatore del Progetto. «I risultati che si ottengono sono entusiasmanti: il 50% dei ragazzi modifica in modo positivo e persistente il proprio stile di vita (alimentazione, attività fisica, abitudine al fumo).

Per raggiungere l'obiettivo di informare anche i più giovani i Lions hanno scelto un percorso laborioso ma probabilmente efficace: coinvolgere anche i genitori, in modo che siano da esempio in famiglia e siano loro a trasferire queste conoscenze ai loro figli più giovani nel modo e nei momenti più opportuni».

La **seconda fase** è partita con una "tappa" pilota al Marconi, lo scorso 7 marzo, e ha visto un ampio coinvolgimento dei genitori.



IL "PROGETTO MARTINA" DEI LIONS AVVIA UN NUOVO PERCORSO: EDUCARE GLI ADOLESCENTI ALLA SALUTE, RIPORTANDO I GENITORI A SCUOLA



RIPORTIAMO I GENITORI A SCUOLA PER OFFRIRE UTILI CONOSCENZE

in modo che siano di esempio in famiglia e siano loro a trasferire queste conoscenze ai loro giovani figli nel modo idoneo e nei momenti più opportuni CONFERENZA STAMPA 13-4-2015 Sala Bresciani Alvarez Palazzo Moroni Comune di Padova





Sono intervenuti:

Massimo Bitonci Sindaco di Padova



Mario Marsullo Governatore del Distretto Lions 1808TA3

Cosimo di Maggio Coordinatore Nazionale del Progetto Martina

Urbano Brazzale Direttore Generale ULSS 16 Padova

Fabrizio Azzolini Presidente Nazionale dell'Associazione Italiana dei Genitori

Michele Visentin Dirigente scolastico Liceo Maria Ausiliatrice Padova

Luciano Arianna Dirigente scolastico IPSIA E. Bernardi Padova







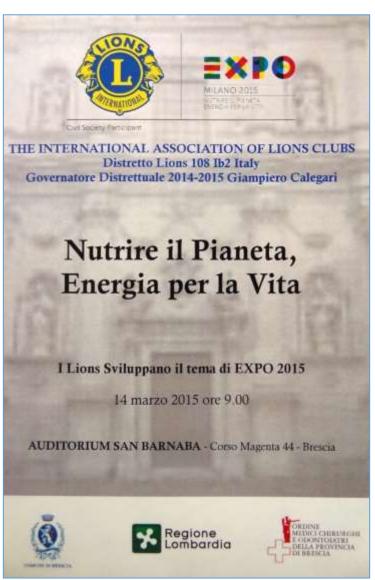




















08:30 - 09:00 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI 11:30 - 11:55 QUALITÀ E SICUREZZA DELL'ACQUA Il ruolo dell'acqua nell'agricoltura sostel e nella salute alimentare 09:00 - 09:30 APERTURA DEI LAVORI Dott. Giorgio Temporelli Responsable Scientifico della Fondazione AMGA Cerimonia di apertura Saluto istituzionale di benvenuto Dott, Raffaele Cattaneo Presidente del Consglio Regionale della Lombardia Il contributo del Lions italiani nella ricerca, produzione e distribuzione di acqua potabile in terra d'Africa Dott. Piero Manuelli Presidente Acque per La Vita MD 108 Onlus Saluti delle Autorità Introduzione ai lavori Dott.ssa Cesara Pasini Governatore Distretto 108 IbH Miano e Dekgato al Tema di Studio Nazionale 11:55 - 12:10 CONOSCENZA DELLA TERRA DALLE OSSERVAZIONI SPAZIALI Dott. Vittorio De Cosmo Fisico, già responsabile dell'Osservazione della Terra dell'Agenzia Spaziale Italiana. 09:30 - 09:45 MALNUTRIZIONE PER DIFETTO E PER ECCESSO NEL MONDO Dott. Antonio Caretto
Distrore del UOC di Endocrinologia, Malattie Metaboliche e Nurbione Otnica
nel Checetale di Brindsi e Presidente ADI - Associazione Italiana Distritica e Nutrizione Cinica 12:10 - 12:25 BIODIVERSITÀ AGRO-ALIMENTARE GENOTIPICA E FENOTIPICA: UNA SCELTA DI SALUTE E DI CULTURA Prof. Pier Luigi Rossi Medico Soccialsta in Scienza dell'Alimentazione, Docente Università degli Studi Bologna 09:45 - 10:00 RINASCIMENTO POST INDUSTRIALE - SAPERI E INNOVAZIONE Prof. Luigi Nicolais
Presidente CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche e Professore Emerito
dell'Università Federico II di Napoli EXPO SCUOLA, NUOVE COMPETENZE PER I "GREEN JOBS" 12:25 - 12:40 Prof. Patrizia Marini Membro del Comitato Tecnico Scientifico del MUR per Expo, Presidente Nazionale RENISA - Rete Nazionale Rote Istituti Agrari 10:00 - 10:15 FOCUS CONTRAFFAZIONE ALIMENTARE Dott. Antonio Tagliaferri Drigente Stuttura Promazione delle Produzioni, Ricerca, Innovazione Tecnologica e Sonzia del Imprese - Heapone Lombardia. 12:40 - 12:50 ADOZIONE DI SANI STILI DI VITA "Progetto Martina" - Parliamo con i giovani dei tumori Prof. Cosimo Di Maggio Professore di Raddoggio Università di Padova - Ideatore del "Progetto Martina", un'iniziativa Llons per la prevendone a l'adozione di sani stiti di vila nei giovani 10:15 - 10:30 SICUREZZA ALIMENTARE - QUANDO IL CIBO SI FA BENESSERE Prof. Paolo Corvo Direttors del Laboratorio di Sociologia dell'Università degli Studi di Gastronomia di Bra (CN) e membro del Comitato Scientifico di Expo 2015

10:30 - 10:45 AGROINDUSTRIA E AMBIENTE: INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ 13:15 - 13:30 CHIUSURA DEI LAVORI

Dott. Renzo Zattarin
Agronomo e Relatore per la Campagna d'Azione Globale Lions per la Profesione dell'Ambiente
Dott. Sea Daniella Marroni
Corriglem Segretario del Consigle Regionalo d

10:45 - 11:00 IMPATTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

10:45 - 11:00 IMPATTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLA PRODUZIONE DI CIBO Col. Mario Giuliacci



MODERANO
Dott. Sandro Neri
Gornatista - Capo Redictiere Centrale de IL GIOR
Dott.ssa Cosaira Pasini
Consulente di Management - Governatore dellega

12:50 - 13:15 DIBATTITO





WIERNATIONA

multidistretto



Nutrire il pianeta, energia per la vita... e non solo

Sabato 11 aprile si è svolto a Milano, nella prestigiosa comice dell'Auditorium Gaber di Palazzo Pirelli, il Convegno sul nostro Tema di Studio 2014-2015. Il Consiglio di Presideriza della Regione Lombardia ha collaborato alla realizzazione del Convegno, con una sottolineatura particolare sulla contraffazione alimentare. Di Cesara Pasini *

na apertura dei lavori, il Presidente del Consiglio Radifiele Gattanso ha dichiaratio che il compitio delle istifizzioni è quello di lavorare per salvaguardare i marchi italiani e lombardi a par fire dalla normativa europea, garantendo un confinno scambio di informazioni e miglelori pratiche a livello commitario e mondiale. In particolare, ha sottolineato il Presidente Cattanese, è necessario continuare a perfezionare, in ambito legiclativo il principio della tracciabilità e dell'etichettatura a garanzia della qualità dei prodotti e per la sicurezza dei consumatori. Un saluto di indirizzo è giunto da Fabiola Gianntii,

di oggi che deve essere in grado di assicurare cibo, acqua ed energia per l'infera popolazione, pur rispettando la natura e l'ambiente L'illustre ricercaince ha ribadito l'importanza della ricerca di base per uno sviluppo sostenibile. Ricerca di base che, tramite l'importanza della ricerca di base che, tramite l'importanza dell'unamita.

soume dopo et sono statt ga morveaut at sauto des CC Michele Serafini (Lions ogni giorno cercano di rendere migliore il nostro mondo) e del PCC Cabriele Sobalosanti Scurpelli (untrire il pianeta è una delle stide più importanti degli anni futuri).

In primo piano



Il Convegno ha affrontato numerose tematiche collegate al tema di Expo 2015. Il Lion Antonio Caretto, Direttore del UOC di endocrinologia, malattie Metaboliche e Nutrizione Clinica dell'Ospedale di Brindisi e Presidente dell'Associazione Italiana Dietetica e



Nutrizione Clinica, ha fornito al pubblico un'ampia visione del tema della malnutrizione per difetto e per eccesso nel mondo. Di rilievo anche l'intervento del professor Luigi Nicolais, Presidente del CNR, che, nel parlare di rinascimento post industriale, dove giocano un ruolo primario i saperi e l'innovazione, ha illustrato l'attività del Centro Nazionale delle Ricerche e il suo

ruolo nell'ambito di Expo. La sicurezza alimentare è stata trattata dal professor Paolo Corvo, Direttore del Laboratorio di Sociologia dell'Università degli Studi di Gastronomia di Bra, che ha sottolineato il ruolo del cibo quale portatore di benessere. L'agricoltura, l'agroindustria e l'ambiente sono stati sviluppati dal Lion dottor Renzo Zattarin, Agronomo e relatore per la Campagna d'Azione Globale Lions di Protezione dell'Ambiente, E' intervenuto anche il Colonnello Mario Giuliacci, meteorologo, anch'egli Lion, che ha richiamato l'attenzione del pubblico sull'impatto dei cambiamenti climatici sulla produzione di cibo. Un approfondimento sulla biodiversità agro-alimentare genotipica e fenotipica è stato effettuato dal Lion professor Pier Luigi Rossi, Medico Specialista in Scienza dell'Alimentazione e Docente all'Università degli Studi di Bologna, che ha illustrato quanto la biodiversità possa essere una scelta di salute e di cultura. Un approfondimento sulla qualità e sicurezza dell'acqua è stato fatto a due voci dal dottor Giorgio Temporelli, Responsabile Scientifico della Fondazione Amga, che ha evidenziato il ruolo dell'acqua nell'agricoltura sostenibile e nella salute alimentare, seguito dal Lion dottor Piero Manuelli che, con grande trasporto, ha raccontato del contributo dei Lions italiani nella

ricerca, produzione e distribuzione di acqua potabile in terra d'Africa. Molto interessante il tema "Expo Scuola, nuove competenze per i green jobs" trattato dalla Lion professoressa Patrizia Marini, membro del Comitato Tecnico Scientifico del MIUR per Expo e Presidente

Nazionale RENISA - Rete Nazionale Rete Istituti Agrari, che ha presentato le iniziative del mondo della scuola in Expo e le prospettive di svihippo professionale per i giovani in questo campo. Infine, il Lion professor Cosimo Di Maggio ha ricordato che l'adozione di sani stili di vita è alla base della prevenzione dell'insorgenza di tumori, ambito chiave del "Progetto Mar-



tina", un service Lions di grande diffusione. E' intervenuta anche Daniela Maroni, Consigliere Segretario della Presidenza del Consiglio Regionale, che fortemente ha sostenuto il Convegno Lions, sottolineando che il fenomeno della contraffazione non rappresenta solo una perdita economica, ma anche l'espressione di una concorrenza sleale che lede l'immagine del nostro Paese. Il dottor Antonio Tagliaferri, Dirigente Struttura Promozione delle Produzioni, Ricerca, Innovazione Tecnologica e Servizi alle Imprese - Regione Lombardia, ha fatto un ampio approfondimento su questo delicatissimo tema.

Hanno moderato i lavori Sandro Neri, capo redattore de "Il Giorno" e la sottoscritta, Governatore delegato al Tema di Studio Nazionale che in chiusura dei lavori ha annunciato che molti dei temi trattati nel Convegno saranno ripresi e approfonditi negli eventi culturali che i Lions realizzeranno nel semestre di Expo.

*Governatore del Distretto 108 Ib4 e delegato dal Consiglio dei Governatori al "Tema di studio nazionale" e a "Expo 2015".

Nelle foto il tavolo della presidenza, con al centro il DG Cesara Pasini, il Presidenze del Consiglio Regionale Raffaele Catameo e il Segretario della Presidenza del Consiglio Regionale Daniela Maroni.

--

LIONS DAY

PALERMO





PADOVA









The International Association of Lions Clubs - Distretto 108YB Sicilia -Anno sociale 2014-2015



Lilosas Chab

Da: vittorio di carlo Inviato: giovedì 9 luglio 2015

... locandina portata al Lions day e regalata alla scuola perché possa fare bella figura nei corridoi. Ciao,





6/Progetto Martina

Il Progetto Martina si pone l'obiettivo di informare gli studenti di 16-18 anni sulla possibilità di evitare molti tumori seguendo stili di vita corretti, sulle metodologie utili a scoprime altri precocemente, sulla necessità di impegnarsi in prima persona. La metodologia di comunicazione, da sempre guidata dai commenti degli studenti, non terrorizza né proibisce, ma porta conoscenza: solo la cultura garantisce il necessario e duraturo impegno personale sulla base di scelte consapevoli.

Il "Progetto Martina" è un service Lions dal 2006, è Service Nazionale dal 2010 e Service pluriennale di rilevanza nazionale dal 2012. Ha ricevuto il Patrocinio del Senato della Repubblica, dei Ministeri dell'Istruzione e della



I Lions Italiani... in azione

Salute e di Expo Milano 2015. Il Progetto Martina è attuato in tutti i 17 Distretti del MD 108 Italy e incontra ogni anno 150.000 studenti.

L'attuazione pratica si avvale di un Comitato di Coordinamento e di un Comitato scientifico del multi-distretto. Nel 2014 sono stati siglati accordi di collaborazione con

società scientifiche nazionali (oncologi, ginecologi, urologi) e con la Federazione Nazionale Insegnanti e l'Associazione Italiana dei Genitori. È stato messo a punto un programma per far giungere informazioni salvavita anche ai più giovani attraverso i genitori. Il contributo dei nostri Leo merita menzione.

I questionari compilati dagli studenti negli anni successivi all'incontro hanno fornito i seguenti risultati: oltre il 50% circa degli studenti ha migliorato la propria alimenta-zione, ha smesso la sedentarietà ed ha ridotto o eliminato il fumo. Per questi studenti si stima una riduzione di rischio di contrarre un tumore del 30-50%.

Il progetto Martina è a costo zero ed è un service che ogni Lions Club del mondo può adottare: è service nazio-

nale in Croazia, è stato presentato su invito a Pechino ed a Salvador de Bahia (Brasile). E' in avanzata realizzazione il sito multilingue.

LIONS CLUB CIVITAVECCHIA PORTO TRAIANO

2^ CONVEGNO SU "PROGETTO MARTINA: PARLIAMO AI GIOVANI DI TUMORI" Presso l'Aula Consiliare "R. Pucci" del Comune di Civitavecchia venerdi 06 marzo 2015 dalle ore 09:30 alle13:30 si è svolto il Convegno, aperto anche al pubblico, sul service "Progetto Martina: parliamo ai giovani di tumori - lezioni contro il silenzio" con la partecipazione, in particolare, degli studenti delle ultime classi degli Istituti delle Scuole Medie Superiori Cittadine.

E' stato il secondo incontro con gli studenti sul tema delle affezioni tumorali in età giovanile, del loro sviluppo, del come affrontarle e delle conseguenti problematiche. I ragazzi e ragazze che hanno partecipato, sono stati 150.

Il Convegno, svolto con il Patrocinio del Comune di Civitavecchia e della ASL Roma/F, è stato voluto con determinazione, programmato ed organizzato in Interclub dai LC Civitavecchia S.Marinella- Host e LC Civitavecchia Porto Traiano alla luce del notevole successo avuto nelle precedenti edizioni (2011-2012 e 2012-2013) svolte nella forma di "lezioni contro il silenzio".

Dopo il saluto e l'introduzione ai lavori da parte dei Presidenti dei due Lions Club e della OD responsabile locale del Progetto Martina Dott.ssa Carla Marconi che ha illustrato "il perché parlare di tumori ai giovani", hanno preso la parola i vari Relatori, tutti medici, secondo gli argomenti indicati: Francesco Etna, omeopata, "La prevenzione delle neoplasie e la diagnosi precoce"; Graziano Santantonio, diabetologo, "Vita sedentaria e obesità come fattori di rischio"; Valeria Covacci, oncologo-nutrizionista, "Corretta alimentazione e prevenzione delle neoplasie"; Maria Letizia Meggiorini, ginecologo-senologo, "La prevenzione delle neoplasie HPV correlate e del tumore della mammella"; Gentilina De Biasio, oncologo, "Il ruolo della prevenzione per il tumore del testicolo ed il melanoma". Nel corso della Tavola Rotonda "I giovani intervistano gli esperti", molto ben diretta dal Moderatore LEO Germano Ferri, numerosi sono stati gli interventi degli studenti, desiderosi di apprendere nuove conoscenze attraverso domande pertinenti agli argomenti illustrati, inoltre, attraverso appositi moduli distribuiti, hanno auspicato la promozione di azioni finalizzate alla diffusione di educazione a comportamenti ed a miglior stili di vita. Ha concluso il Convegno l'intervento del Dott. Giuseppe Lio, Referente Distrettuale del Progetto Martina, che ha evidenziato "L'impegno culturale nelle scuole per la prevenzione dei tumori giovanili".













LIONS INTERNATIONAL (I.T.A.L.Y.)

L.C. CIVITAVECCHIA S.MARINELLA HOST L.C. CIVITAVECCHIA PORTO TRAIANO LEO CLUB CIVITAVECCHIA S.MARINELLA

con il Patrocinio del Comune di Civitavecchia e della ASL RMF

CONVEGNO

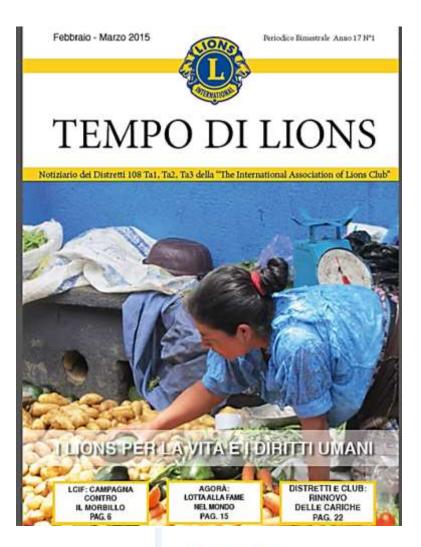
" Progetto Martina"

- Parliamo ai giovani di tumori: Lezioni contro il silenzio -

Saranno affrontati i seguenti temi:

- La prevenzione delle neoplasie e la diagnosi precoce Dott. F. Etna
- Vita sedentaria e obesità come fattori di rischio Dott. G. Santantonio
- Corretta alimentazione e prevenzione delle neoplasie Dott.ssa V. Covacci
- La prevenzione delle neoplasie HPV correlate e del tumore della mammella Prof.ssa M. L. Meggiorini
- -Il ruolo della prevenzione per il tumore del testicolo ed il melanoma Dott.ssa G. De Biasio
- -Tavola rotonda: i giovani intervistano gli esperti Moderatore: LEO Germano Ferri
- L'impegno culturale nelle scuole per la prevenzione dei tumori giovanili Dott. G. Lio Coordinatore Distrettuale del Progetto Martina

Ai partecipanti sarà consegnato un questionario anonimo per la compilazione al termine del convegno. A tutti gli intervenuti sarà consegnato un Attestato di partecipazione.



ED	TO	RI	A	LE

EDITORIALE	
Dignità della persona e diritto alla vita	5
ATTUALITÀ	
Lotta senza sosta contro il morbillo	6
A Pescara per creare progetti condivisi	7
Lions ad Expo 2015	8
Campo Italia 2015, un abbraccio da Bari a Rovereto	9
Il valore degli scambi e dei campi giovanili	10
ALC, da Marienplatz a S. Maria della Salute	11
Grande il successo del "Progetto Martina"	13
Settimana del superabile 2015	14
Congresso nazionale di Bologna	14
AGORÀ	
Un terzo della popolazione mondiale soffre la fame	15
Lo spreco di cibo ed acqua aggrava il divario sociale	17

Qual è la causa del riscaldamento dobale?



ATTUALITÁ

GRANDE IL SUCCESSO DEL "PROGETTO MARTINA"

I service di interesse nazionale "Progetto Martina – Parliamo con i giovani dei tumori", sta riscuotendo notevole successo fra gli studenti delle scuole superiori italiane. Da tempo viene attuato in tutti i distretti italiani e si sta diffondendo in altre Nazioni. Per questo è in fase avanzata di realizzazione il sito multilingue.

A San Marino è attuato da 3 anni, in Croazia è service nazionale, presente in tutte le scuole di lingua italiana, con il parere favorevole del DG. Il service sta per essere attuato in Salvador de Bahia (Brasile); programmato poi un incontro a Nizza con il CC della Francia. Il progetto è stato presentato su invito a Pechino.

Questa eccellenza del lionismo italiano per questo troverà spazio anche ad Expo 2015. E' un progetto a costo zero e può essere organizzato senza intaccare le risorse dei club; si richiedono solo un po' di impegno e buona volontà da parte dei soci che dovranno espletare alcune pratiche burocratiche: contattare le scuole, incontrare i medici relatori, predisporre gli incontri con gli studenti. La parte tecnico-scientifica è già tutta predisposta con slide e relative didascalie per cui anche il lavoro dei medici coinvolti – Lions e non – è ridotto al minimo. E' importante che i relatori incaricati si attengano strettamente a quanto suggerito perché il progetto si fonda su ricerche e studi altamente qualificati, approvato e apprezzato a vari livelli ministeriali ed istituzionali – Ministero della Salute, dell'Istruzione, Senato della Repubblica, Fondazione Umberto Veronesi, Europa Donna Forum italiano, LILT - che ne hanno sollecitato e suggerito la più ampia divulgazione.

L'obiettivo è di far capire, specie ai giovani, quanto sia importante un corretto stile di vita che permetta di prevenire, secondo un'indagine pubblicata sul British Journal Cancer, quasi la metà di tutti i tumori negli uomini ed il 40% nelle donne. Evitare, quindi, fumo, diete squilibrate ed alcol ed effettuare una discreta attività fisica sono le prime cose da tener presenti per non scoprire, in età adulta, "un'amara sorpresa".

Stimolare i giovani ad impegnarsi in prima persona nella prevenzione e nella promozione della salute personale e della collettività, con il "Progetto Martina", diventa un dovere etico.

Il Progetto Martina incontra oltre 150.000 studenti ogni anno in oltre 1000 scuole ed è adottato da oltre il 40% dei club italiani; numeri destinati a crescere continuamente

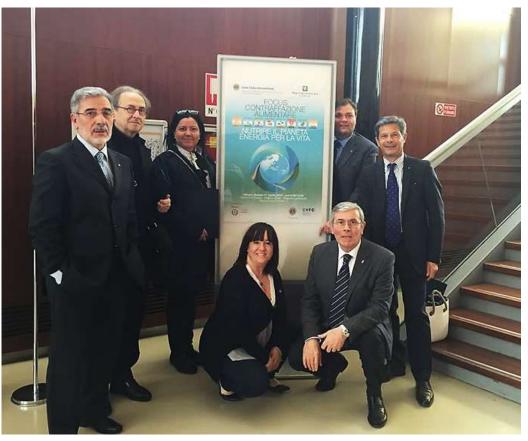
La battaglia contro questa terribile malattia

è comunque ancora lunga ed impegnativa. Occorre continuare, quindi, a proporre e a divulgare il progetto perché i giovani sono ben felici di partecipare e condividere queste importanti occasioni di formazione/prevenzione.



ATTUALITÀ - 13





17 05 2015 Padova Il Governatore del Distretto 108 TA3 conferisce la Melvin Jones F. a Emanuela Candia, moglie di un socio LIONS del Distretto TA1 per l'aiuto spontaneo al PM

Tempo di LIONS





Sono già conoscitrice di mio della mentalità giovanile (con 5 figlie ...), ... ma dopo aver trascritto tutti questi commenti dei ragazzi ... mi sento giovane anch'io.

Emanuela



LIONS CLUBS INTERNATIONAL

Distretto 108 YA Anno sociale 2014 – 2015 Governatore: Prof. Liliana Caruso

I Lions Clubs di Salerno Host - Hippocratica Civitas Arechi - 2000 - Duomo Principessa Sichelgaita Agorà Satellite di Host Minerva Satellite di Principessa Sichelgaita

Libertà, Armonia, Equilibrio, Lavoro

Incontro a più voci per l'educazione alla salute Protagonisti: i giovani

17 aprile 2015 Sala Ordine dei Medici - Salerno Ore 15,30

Saluti:

Dr. Bruno Ravera Dr. Giuseppe Pistolese Prof. Anna Maria Della Monica

Introduzione:

Dr.ssa Clementina Savastano

Moderano:

Prof. Cosimo Di Maggio Coordinatore Nazionale del P. Martina Prof. Antonio Marte Coordinatore Distretto YA del P. Martina

Conclusioni:

PDI Dr. Domenico Messina D.G. Prof. Liliana Caruso

comitato organizzatore: Anna Maria Cascons Grazia Cioffi Tommaso De Martino Rosanna Guariniello

Intervengono gli studenti del:

Convitto Nazionale "T. Tasso" - Salerno Istituto d' Istruzione Superiore - Baronissi Istituto d' Istruzione Superiore -Nocera Inferiore Liceo Classico Statale "F. De Santis" - Salerno Liceo Scientifico "G. Da Procida" - Salerno Liceo Statale "Regina Margherita" - Salerno

Progetto Martina

PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI Lezioni contro il silenzio







La salute Prevenire già dai banchi Lions e la lotta contro i tumori

a salute è un bene che va salvaguardato con azioni di prevenzione, di conseguenza l'informazione è alla base di un corretto stile di vita che miri prima che a curare malanni, a evitare abitudini rischiose che provochino l'insorgenza di malattie gravi. Tutto questo è ancora più valido per i tumori il cui contrasto terapeutico va accompagnato da una cultura della diffusione della prevenzione legata ad alimentazione sana, riduzione del fumo e attività fisica, che, dove applicata, specie tra i giovani ha portato ad una diminuzione del rischio del 30-50%. A ciò mira il progetto Martina nato a Padova nel 1999, curato con passione da Cosimo Di Maggio e dedicato ad una ragazza colpita da tumore sostenitrice di una campagna di comunicazione mirata a mettere in guardia i suoi coetani dal cancro originato da comportamenti scorretti. Progetto sposato da Lions Club Salerno che ieri ha organizzato, con Clementina Savastano e Giuseppe Pistolese, nella sede dell'Ordine dei Medici, un incontro che ha visto protagonisti gli studenti, tra i 16 e i 18 anni, di 5 istituti superiori salernitani, uno di Baronissi e un altro di Sarno. che dopo un anno di lezioni condotte da medici ed esperti hanno detto la loro con fantasia e originalità su come comunicare con i giovani.









ESTE - Via Garibaldi, 23

OBIETTIVI DEL CONVEGNO

Il "progetto Martina" porta a conoscenza degli studenti di età compresa tra i 16 e i 18 anni le metodologie di lotta ai tumori. I risultati sono entusiasmanti: il 50% dei ragazzi modifica in modo positivo il proprio stile di vita.

Genitori, insegnanti e gli stessi studenti chiedono sempre più frequentemente di estendere i suggerimenti del "Progetto Martina" anche agli studenti di età inferiore al 16 anni. Gli adolescenti di oggi infatti sono precoci,... precoci anche nell'adottare stili di vita sbagliati.

L'approccio a questi ragazzi così giovani deve essere però estremamente cauto, sia perchè non hanno ancora la maturità per comprendere la gravità dei rischi che corrono con comportamenti errati, sia perchè si rischia di provocare in loro ansia, se non addirittura terrore. Affrontare problematiche così dell'oate con un gruppo di 30-60 ragazzi rende difficile adeguare il messaggio alle diverse sensibilità e grado di maturità di ciascuno.

Per riaggiungere l'oblettivo, i LIONS hanno scello un percorso più laborioso ma probabilmente più efficace:

INFORMARE E COINVOLGERE I GENITORI in modo che siano di esempio in famiglia.

Non è un percorso facile da mettere in pratica ma le difficoltà attuative non possono essere un "ostacolo di principio".

L'incontro ha lo scopo di mettere a punto, con un ampio confronto di tutte le parti in causa, la metodologia più adeguata per "educare gli adolescenti ad aver cura della propria salute".

EDUCARE GLI ADOLESCENTI ALLA SALUTE

Il ruolo di insegnanti e genitori

PROGRAMMA

Indirizzi di saluto:

Umberto Gazzola

- Presidente Lions Club di Este

Mario Marsullo

- Governatore del Distretto Lions 108 TA3

Coordinatore

Roberto Girardi Feruzza - Officer Distrettuale Progetto Martina

PROGETTO MARTINA - PRESENTE

Metodologia e risultati

Cosimo di Maggio

- Coordinatore Nazionale Lions del Progetto Martina

Comunicare l'educazione alla salute

Aristide Bergamasco

- Primario del Pronto Soccorso Ospedale di Schiavonia

Rosabianca Guglielmi - Primario di Radioterapia Oncologica

PROGETTO MARTINA - FUTURO

Cosimo di Maggio

DISCUSSIONI E PROPOSTE OPERATIVE

con il patracinio











THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

Distretto 108 L - VII Circoscrizione Zona A Governatore Giovanni Paolo Coppola Lions Club Sassari Monteoro



PROGETTO MARTINA

Parliamo ai giovani dei tumori Lezioni contro il silenzio

CONVEGNO

Educare gli adolescenti alla salute il ruolo di istituzioni, insegnanti e genitori

26 MAGGIO 2015

AULA MAGNA UNIVERSITA' Piazza Università SASSARI



BIGLIETTO DI INVITO





Progetto Martina: la prevenzione inizia a scuola

Marina DE PALMA (Docente ITG "E. Masi")

 Risultati anno sociale 2014-2015; analisi e considerazioni. Nicola SCUDIERI (Lions Club Foggia Host)

 I LEO ed il Progetto Martina Marco SIMONE (Leo Club Foggia Host)

· Progetto Martina: obiettivi e speranze Giuseppe D'ALESSANDRO

Consegna attestazioni

Giovanni OSTUNI DG Distretto 108 Ab Conclusioni

LA CITTADINANZA É INVITATA

Progetto Martina MiMaMu 12/14 giugno 2015

Coordinatore Nazionale: Francesca Pecchioli Rapporti con i Distretti: Stefania Ubiglia Rapporti con i Lions: Pietro Meineri

Qualche numero Leo

- Conferenze nelle scuole: 109

- Totale studenti incontrati: 12.924

Un successo!

E il vero successo è vedere questi ragazzi attenti, pronti a porre domande importanti, disponibili al dialogo e capaci di comprendere appieno l'importanza della prevenzione!

Ricapitoliamo



Quest'anno abbiamo realizzato un gadget a cui hanno aderito i Distretti IB3, L, YA e YB: un segnalibro da lasciare come ricordo agli studenti dopo gli incontri! È un gadget con loghi piccoli e quindi non invadenti; quello che vogliamo è che venga utilizzato e non messo in un cassetto!

Su di esso vi è incisa una frase, scelta tra le più di 100 arrivate da tutto il MD per il contest ideato qualche tempo fa: cercavamo una frase che potesse attrarre l'attenzione e ricondursi al progetto senza risultare "pesante"!

La vincitrice è stata <u>Take care of yourself</u>, proposta dal Distretto IB3!

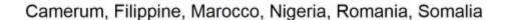
GRAZIE A TUTTI VOI PER AVER CREDUTO NEL PROGETTO MARTINA!

> Francesca Stefania Pietro



Nasce il LIONS Club Satellite Padova Martina's Friends:

un passo importante per l'integrazione ma anche The best way to spread the Project Martina worldwide!







svolge un'attività di prevenzione primaria del disagio giovanile e delle sue manifestazioni quali tossicodipendenze, alcolismo, bullismo, tabagismo, ludopatie, videodipendenze, gioco d'azzardo

Il Labirint



Per A.I.D.D. la prevenzione è a tutto tondo

Non è possibile occuparsi di prevenzione tralasciando qualche ambito che abbia a che fare con la salute ed il benessere e, proprio per questo, noi di A.I.D.D., abbiamo pensato di dare spazio e voce ad un Progetto che si occupa di prevenzione ai tumori: il Progetto Martina.

L'idea è nata dal desiderio di una giovane, Martina appunto, morta per un tumore e desiderosa di aiutare altri ragazzi come lei a non incorrere nella medesima malattia.

Il Progetto è rivolto ai giovani di età compresa tra i 16 ed i 18 anni e si snoda attraverso incontri con medici appositamente formati, in grado quindi di comunicare in modo chiaro ed avvincen-

te, fornendo tutte le spiegazioni e tutti i chiarimenti possibili, i quali, soprattutto, trasmettono ai ragazzi un preciso messaggio: la lotta ai tumori non si vince terrorizzando o vietando, ma con la cultura.

Il Progetto, iniziato nel 1999-2000, grazie ai Lions, si è diffuso non solo in Italia, dove è stato adottato da oltre il 45% dei Clubs, ma anche in altre parti del mondo e, i test compilati dai ragazzi che vi hanno preso parte, un anno dopo l'incontro, hanno dato chiari e significativi risultati, dimostrando che la



conoscenza e la consapevolezza, hanno portato ad un considerevole mutamento delle abitudini di vita, riducendo ed eliminando fattori di rischio quali il fumo, portando ad assumere un'alimentazione corretta e ad attribuire importanza ad una costante attività fisica.

Naturalmente dagli incontri non sono stati esclusi i genitori, poiché come noi di A.I.D.D. ripetiamo sempre, essi, unitamente agli insegnanti, sono i primi ed i fondamentali formatori ed informatori dei ragazzi, in quanto più di chiunque altro, sanno trovare il modo ed il momento più appropriati per introdurre discorsi di grande importanza per lo sviluppo di una vita sana.

Ci auguriamo che questo Progetto, possa procedere in modo sempre più ampio e più approfondito, coinvolgendo non solo i Lions, ma chiunque abbia a cuore la vita dei ragazzi nella sua totalità, perché se corpo e mente vivono un benessere uniforme, tutto nella vita diventa più facile, più bello e più appagante.

Mariacristina Ferrario





Progetto Martina

Evento

(L) Mercoledi 27 Maggio dalle 14 alle 18

CASCINA TRIULZA

Workshop dimostrativo del PROGETTO MARTINA di educazione dei giovani a sani stili di vita e alimentazione corretta per la prevenzione dei tumori.







con il patrocinio di

Senato della Repubblica

De Stra



www.progettomartina.it



VUOI INSEGNARE AI TUOI FIGLI COME EVITARE MOLTI TUMORI?

Il corso teorico-interattivo, GRATUITO, verrà ripetuto 4 volte con inizio alle ore 14, 15, 16, 17

Verrà illustrata una metodologia di lotta ai tumori che si basa sulla conoscenza ed applicazione di semplici accorgimenti

Si entra all'inizio del corso ... ma si può uscire in qualsiasi momento!

Sarà possibile porre domande agli esperti, ricevere la risposta e riprendere la propria visita all'EXPO con un ricordo del Progetto Martina nella mente e nel cuore.

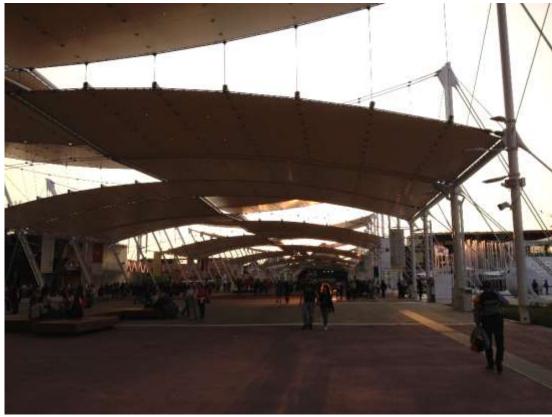
SE VUOI RIPOSARTI UN PO' VIENI ALLA CASCINA TRIULZA,
TI OFFRIAMO UNA SEDIA E ... TANTE INFORMAZIONI SALVAVITA

solo oggi 27 maggio









I RELATORI

























Un grazie ai presenti









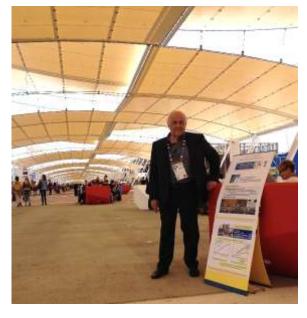
Un grazie a chi ha spontaneamente collaborato











Un grazie agli operatori tecnici ed ecologici





Si può essere di aiuto agli altri in allegria







IL PROGETTO MARTINA E' PRESENTATO UNA SECONDA VOLTA ALL'EXPO NELLA CASCINA TRIULZA SU INVITO DELLA ASSOCIAZIONE "TALENTARISE"





Cultural Program Participant





IL PROGETTO MARTINA E' PRESENTATO UNA TERZA VOLTA ALL'EXPO NEL PADIGLIONE DELLA BANCA INTESA SAN PAOLO







PROGETTO MARTINA: LA LOTTA AI TUMORI INIZIA A SCUOLA

Mercoledì 21 ottobre 2015, ore 19.00

The Waterstone spazio espositivo di Intesa Sanpaolo in Expo

Corso teorico-interattivo destinato ai ragazzi della fascia di età dai 16/18 anni e ai loro genitori

a cura del Prof. Cosimo Di Maggio Professore Ordinario di Radiologia dell'Università di Padova e Coordinatore Nazionale del Progetto Martina

Objettivi:

- informare i giovani e i loro genitori sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sull'opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona ad adottare stili di vita sani
- trasferire conoscenza e cultura sul tema, evitando inutili terrorismi e favorendo scelte consapevoli e persistenti.

Programma

19.00: Presentazione e inizio corso

20.00: Q&A - somministrazione questionario anonimo

20.30: Aperitivo



GRAZIE ALL'AIUTO DI CERALDI DONATELLA, CESSARI ELENA E FERRARI PATRIZIA ADELE







